Lisippo
il Mensile di Fano

Mensile di informazione, cultura e sport
Distribuzione gratuita • Anno XXXIV • N° 377
Proprietà: Lisippo Editore - lisippo@libero.it

NOVEMBRE 2026

pesceazzurro
FANO - Viale Adriatico 52
MENU COMPLETO DI PESCE €16,50
www.pesceazzurro.com

IL GECKO
·LA PIZZA·
FANO
EAT IN - TAKE AWAY
0721 805287
CONSEGNE A DOMICILIO
Via G. Gabrielli 99
MENU
PIZZA • FRITTI • PIADINE
live free • enjoy love • eat pizza!

in questo numero

PAG. 2/3
LA BASILICA DI FANO: TRENT'ANNI DI RICERCA, UNA SCOPERTA CHE CAMBIA LA STORIA

PAG. 4/5
LE CAMPANE DELLA TORRE CIVICA (2a parte)

PAG.6
MUSICA E DINTORNI 1986

PAG.8
IL TEATRO DELLA VITA CON PROTAGONISTI VERI

PAG.10
IL COMUNE DI FANO DOPO L'ESTATE DEGLI EVENTI E' IN PRIMA LINEA PER SPORT E CENTRO STORICO



FARMACIA ERCOLANI URANI







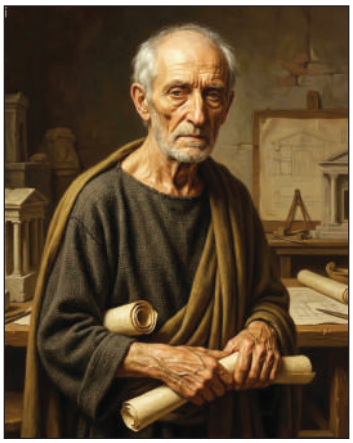
APERTO 08.00 | 20.00 DA LUNEDÌ A SABATO

P PARCHEGGIO AD USO ESCLUSIVO

FARMACIA ERCOLANI URANI | Via Roma 160 | Fano | 0721.863914 - 334 780 6083 | info@farmaciaercolani.eu | www.farmaciaercolani.eu

LA BASILICA DI FANO: TRENT'ANNI DI RICER

di Paolo Clini



La scoperta non nasce in un giorno. È il punto di arrivo provvisorio di una ricerca cominciata oltre trent'anni fa, tra testo antico, disegno, rilievo e modelli tridimensionali.

Nei primi anni Novanta la Basilica di Fano era, per me, innanzitutto una domanda. Vitruvio ne aveva consegnato al quinto libro del De architectura una descrizione straordinariamente precisa: un'aula di proporzioni monumentali, un ordine gigante interno, due livelli sovrapposti e una luce pensata come parte della costruzione.

Il dottorato fu il luogo in cui provai a trasformare quelle parole in spazio. Il disegno e il primo modello tridimensionale non pretendevano di restituire una certezza archeologica: servivano a verificare la coerenza dell'edificio raccontato dal suo autore.

L'unico edificio descritto da Vitruvio come opera propria può tornare a parlarci non attraverso una copia, ma attraverso le sue tracce, le sue misure e la città che lo conserva.

Dal testo alla città

Nel 2013 proposi di cercare la Basilica nell'area di piazza Andrea Costa. L'ipotesi nasceva dall'incrocio tra fonti, morfologia urbana, testimonianze archeologiche e compatibilità dimensionale. Nel gennaio 2026 il rinvenimento di una colonna di circa un metro e mezzo di diametro, associata a strutture monumentali, ha aperto una fase completamente nuova.

Oggi il compito non è forzare una conclusione, ma documentare, misurare e condividere. La qualità della ricerca si riconosce anche dalla capacità di distinguere ciò che sapevamo, ciò che non sapevamo e ciò che le nuove evidenze permettono finalmente di affermare.

Non ricostruire, ma rendere visibile

La grande opportunità non consiste nel ricostruire materialmente la Basilica. Consiste nel restituire il rapporto tra le tracce, la città contemporanea e l'immaginazione scientificamente fondata di ciò che quell'architettura fu.

Per questo servono scavo, monitoraggio, rilievo continuo, modelli verificabili e una visione urbana capace di liberare la conoscenza prima ancora dello spazio. Se questo è davvero, come è stato detto, un nuovo centro del mondo, deve essere affrontato con la responsabilità e l'ambizione che una scoperta simile richiede.

VISIONI PER FANO

Un concorso internazionale di idee per il centro del mondo

Un concorso di idee non deve cercare in anticipo una forma, ma porre con precisione la domanda giusta al mondo.

L'area della Basilica di Vitruvio non può essere affrontata come un normale intervento urbano. Qui archeologia, vita quotidiana, proprietà, memoria e futuro della città entrano nello stesso campo di decisione.

Il concorso dovrebbe quindi essere internazionale, interdisciplinare e aperto non soltanto agli architetti. Archeologi, paesaggisti, museologi, artisti, esperti di comunicazione e tecnologie digitali possono contri-



Esterno e aula interna · ipotesi ricostruttiva del rapporto fra involucro, portici e ordine gigante

Passione Animali megastore
PASSIONE ANIMALI FANO- via Luigi Einaudi, 70 - 0721.583995

CA, UNA SCOPERTA CHE CAMBIA LA STORIA

buire a una visione che non coincide necessariamente con la costruzione di un nuovo oggetto.

La domanda prima della risposta
Liberare interamente l'area? Conservare alcuni edifici? Rendere percepibile la Basilica senza ricostruirla? Sono scenari da mettere alla prova, non conclusioni da mascherare dentro un bando.

La qualità del concorso dipenderà dalla qualità del documento di indirizzo, dai materiali conoscitivi messi a disposizione e dalla capacità della giuria di leggere proposte culturali, urbane e sociali insieme

DE ARCHITECTURA

COME SI SCRIVEVA UN'ENCICLOPEDIA NEL 30 A.C.?

Prima ancora di essere un monumento della teoria architettonica, il De architectura è una straordinaria impresa di scrittura, organizzazione e trasmissione del sapere.

Vitruvio lavorava in un mondo senza pagine numerate, indici automatici o immagini riproducibili a piacere. Il testo prendeva forma su rotoli di papiro, con strumenti semplici e una complessa catena di copiatura.

Pensare ai dieci libri in questa dimensione materiale permette di capire meglio il progetto intellettuale: riunire architettura, macchine, acque, proporzioni, astronomia e costruzione in un'opera consultabile e trasmissibile.

Scrivere significava progettare
La struttura del trattato doveva essere pensata prima della stesura e mantenuta attraverso rinvii, prefazioni e partizioni tematiche. Ogni correzione era costosa; ogni disegno, fragile nella trasmissione.

Il De architectura è dunque anche un'architettura di parole: un edificio mentale costruito per attraversare i secoli.



PAOLO TAUS, UN COMPAGNO DI STRADA NELLA RICERCA DI VITRUVIO



La Basilica di Vitruvio è stata scoperta per caso. Durante una ricognizione prevista per legge prima della realizzazione di un parcheggio. Ma prima del caso ci sono stati 30 anni di studi che nel 2013 avevano portato a un disegno che collocava la Basilica esattamente dove è stata ritrovata.
Dentro quegli studi anche un grande fanese troppo presto dimenticato.
Oggi voglio ricordare Paolo Taus. Avrei dovuto farlo prima.
Paolo era fanese e professore associato all'Università Politecnica delle Marche, dove insegnava Disegno e Rilievo dell'architettura.
Per me è stato molto più di un collega: è stato il correlatore della mia tesi di dottorato e una presenza fondamentale nei primi anni della mia ricerca sulla Basilica di Vitruvio.
Insieme abbiamo pulito e rilevato i resti nell'area di Sant'Agostino. Abbiamo studiato le parole di Vitruvio, discusso ipotesi, prodotto disegni e ricostruzioni. Quel lavoro è diventato anche pubblicazioni: L'architetto Vitruvio e la Basilica di Fano. Segni e disegni di un'opera unica, scritto con Carlo Mezzetti; La Basilica di Vitruvio a Fano; e Da Fano a Fanum Fortunae, passeggiando tra memorie e segni della città vitruviana.
Non erano soltanto titoli. Dietro quelle pagine rivedo le giornate trascorse davanti alle pietre e ai fogli da disegno, quando ogni misura e ogni linea erano un modo per porre una nuova domanda.
Paolo si è battuto come un leone perché Fano riconoscesse la centralità di Vitruvio nella propria storia. Alla ricerca ha unito un amore profondo per questa città, che non ha mai smesso di studiare e raccontare.
Non ha potuto vedere le scoperte di oggi. Ma chi conosce questa lunga vicenda sa quanto del suo lavoro e della sua determinazione ci sia nel cammino che ci ha portati fin qui.
Caro Paolo, oggi voglio finalmente dirti grazie. Mi piacerebbe poterti mostrare ciò che sta emergendo a Fano e tornare, ancora una volta, a discuterne insieme.
#PaoloTaus #Vitruvio #BasilicaDiVitruvio #Fano #VitruvioItalia #civuolevisionecoraggioconsapevolezza

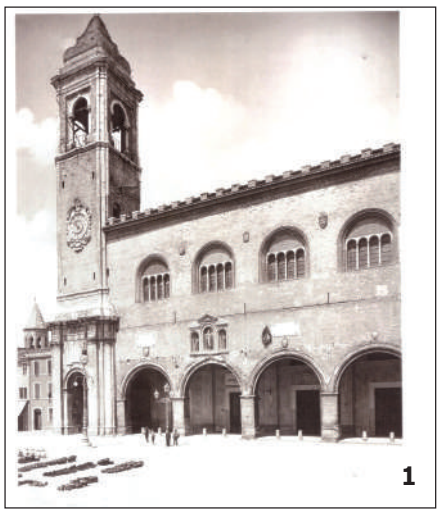
ESSERE SOCIO
BCC FANO
Scopri tutti i vantaggi !
ESSERE SOCIO
VANTAGGI BANCARI
VANTAGGI SOCIALI
SCONTI CARTA SOCIO
INIZIATIVE ED EVENTI
Sempre in contatto!
www.esseresocio.it
335.7620956
La richiesta di ammissione a socio può essere presentata presso gli sportelli della banca che provvederanno poi ad inoltrarla al Consiglio di Amministrazione per la relativa approvazione e il perfezionamento della stessa. Dell'accoglimento della domanda e dell'iscrizione nel Libro soci, verrà data comunicazione scritta al diretto interessato/a.

LE CAMPANE DELLA TORRE CIVICA (2a parte)

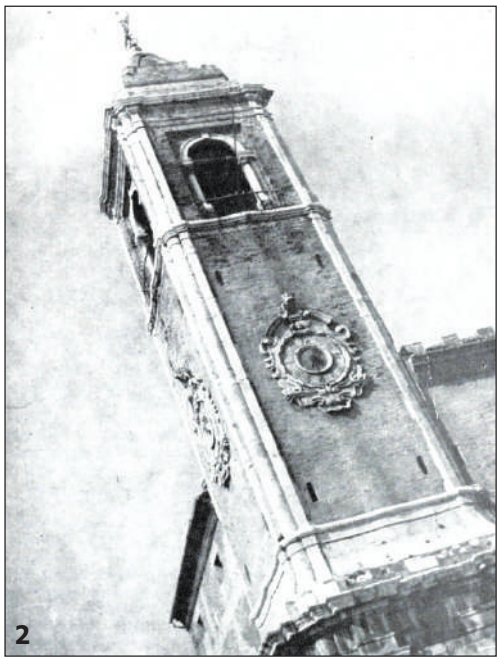


di Manuela Palmucci
Guida turistica abilitata
Iscriz. n° 11000079
Ministero del
Turismo Italiano

La campana che oggi è visibile nel complesso del Palazzo Malatestiano in Piazza XX Settembre a Fano ha svolto il suo dovere per 190 anni. Era stata fusa nel 1754 e lesionata nell'agosto del 1944, a causa del crollo della torre civica, minata dalle truppe tedesche in ritirata. È oggi conservata all'aperto, esposta come reperto storico sotto un porticato, anche se nel corso degli anni ebbe altre ubicazioni, come documentano alcune foto d'epoca. Il crollo del campanile del Buonamici di cui alcuni resti si trovano di fronte alla porta della Mandria, non rovinò in maniera particolare la sua struttura. Fu dichiarata inutilizzabile a motivo della rottura delle maniglie, i ganci fusi in un unico pezzo con la struttura sottostante che dovevano servire per sollevarla e sostenerla. La campana risultò non più servibile e venne collocata nel Cortile dell'attuale Museo Civico a motivo delle importanti informazioni che riporta.


1

L'iscrizione in stampatello sulla parte superiore della campana delimitata da una cornicetta riporta l'anno di completamento dell'opera, il nome del papa regnante e i magistrati locali dell'epoca come gonfalonieri e priori. La scritta recita: *A.D. MDCCLIV. BENEDICTO XIV. P.O.M. IOANNE EX MARCH*
DE GREGORIO MESSANEN V.S.R. PRAESIDE. COSMA BERTOZZIO CONFALONERIO, IOSEPHO GASPAROLIO, ET PETRO LOTRECCHIO PRIORIBVS MENSE AVGVSTO MAGISTRATVVM GERENTIBUS, INCOHATA. MENSE SEPTEMBRI PHILIPPO SIMONETTO CONFALONERIO FRANCISCO MARIA DE CVPPIS, ET JACOBO DE GEORGEIS PRIORIBVS, ABSOLVTA. CVRANTE COMITE IOANNE GASTONE MARCOLINO EQUITE HIEROSOLYMITANO AERE PVBLICO. JACOBVS BENI EPISCOPVS FANENSIS CONSECRAVIT -


2

Iniziata nell'anno 1754, sotto il Sommo Pontefice Benedetto XIV con Giovanni dei Marchese de Gregorio di Messina, in qualità di Presidente della Sacra Rota Romana; e con Cosma Bertozzi (Gonfaloniere), e Giuseppe Gasparoli e Pietro Lotrecchio (Priori) in carica nel mese di agosto. Completata nel mese di settembre, con Filippo Simonetto (Gonfaloniere), e Francesco Maria de Cuppis e Giacomo de Georgeis (Priori) in carica. Realizzata sotto la supervisione del Conte Giovanni Gastone Marcolini, Cavaliere dell'Ordine di Gerusalemme, utilizzando fondi pubblici. Consacrata da Giacomo Beni, Vescovo di Fano. (T.d.S.)


3

TECNO
SERRATURE
388 3935763 di Mirco Gasparini



4


5

Nella parte sottostante della campana si trovano quattro disegni con relative scritte in latino. Partiamo dalla prima iscrizione e procediamo in senso antiorario: *MISERICORDES OCVLOS AD NOS CONVERTE* - Rivolgi a noi quegli occhi tuoi misericordiosi - con l'immagine di una Madonna con Bambino che riporta un celebre verso tratto dalla preghiera della Salve Regina, una delle 4 antifone mariane.
Di seguito l'immagine di un Vescovo, sicuramente San Paterniano, con un modello della città di Fano in cui si notano chiaramente la porta di Augusto, le mura ed alcune torri campanarie. Sotto di esso la scritta
PROTEGAM VRBEM HANC - Proteggerò questa città – un'iscrizione scolpita a simboleggiare la protezione divina invocata sulla comunità contro pestilenze, guerre e calamità. Di seguito una rappresentazione della figura di Gesù Cristo in croce con sotto la scritta *S•DEUS S•FORTIS S•IMMORTALIS MISERERE NOBIS* - Santo Dio Santo Forte Santo Immortale abbi pietà di noi. Si tratta del Trisagion, vale a dire 'tre volte santo', un inno usato in maniera comune nella liturgia delle Chiese orientali cattoliche e ortodosse e presente anche nella Chiesa latina.
La quarta raffigurazione rappresenta lo stemma della città di Fano sormontato dall'Ombrellino dell'Amministrazione Pontificia della Santa Sede Apostolica e le Chiavi Decussate, il tutto ornato dal motto *COM FANI COL JUL* - Comunità di Fano Colonia Julia.
Nel bordo inferiore c'è un'altra scritta in latino che recita *IO BAPTISTA SANCTONIVS DE ANCONA F. FANI* - Giovanni Battista Santoni di Ancona [la feci] a Fano. Questa iscrizione latina in forma abbreviata commemora il fonditore Giovanni Battista Santoni di Ancona, attivo a Fano e probabilmente discendente dalla Famiglia Santoni di Fano, presente in città nel XVII secolo. Consacrata, come abbiamo detto, dal Vescovo Beni che ha guidato la diocesi di Fano dal 1733 al 1764, la campana ha una circonferenza di bocca di 3 metri 83 centimetri. Le proporzioni e la geometria di una campana sono i fattori geometrici e fisici primari che determinano sia la sua nota fondamentale sia la complessa struttura dei suoi armonici, anche se non sono gli unici elementi da prendere in considerazione. Il suono di una campana in bronzo deriva dalla nota musicale scelta e dal bilanciamento degli spessori che identificano il profilo della stessa, in un equilibrato rapporto tra il peso e il suo diametro. I maestri fonditori sono da sempre in grado di realizzare una vasta gamma di campane con varie forme e dimensioni, in accordo con i gusti e i desideri dell'acquirente e le necessità della comunità che le ospiterà. Ad ogni modo, secondo i parametri della ingegneria e della campanologia, la campana della Torre Civica del Buonamici con un diametro di bocca di 1 metro e 20 centimetri dovrebbe pesare tra i 950 kg e i 1.100 kg e produrre una nota musicale intorno al Mi bemolle (D#) o al Re (D). Un vero strumento musicale, dunque, che nel suo mantello esterno riporta una carta d'identità storica, religiosa e civile della comunità che l'ha commissionata.


6



7

IMMAGINI

1 - Facciata primi del '900
2 - Torre civica Buonamici
3 - Resti della Torre Civica
4 - Corte anni '50
5 - Corte malatestiana ante 1954
6 - Campana della Vecchia Torre
7 - Dettaglio con San Paterniano

pesceazzurro
CUOCHI COOPERATIVA PESCATORI
16,50 € MENU COMPLETO
MENÙ COMPLETO
5 PIATTI uno diverso dall'altro
2 antipasti, 1 primo,
2 secondi, 1 contorno
NEL MENÙ È INCLUSO **PANE, COPERTO, ACQUA** E **VINO** ALLA SPINA GRATIS
MENÙ ENGLISH VERSION
RISTORANTE - ASPORTO - DRIVE
Viale Adriatico 52, 61032, Fano (PU)
alpesceazzurro
www.pesceazzurro.com
APERTI: SABATO, DOMENICA, FESTIVI E PRE-FESTIVI

LV

MUSICA E DINTORNI
1986

di Luca Valentini



Prince – Parade

Parade è l'ottavo album in studio della vasta e variegata discografia di Prince ed è l'ultimo disco della trilogia pop-psichedelica insieme alla storica band di supporto Revolution (l'album è successivo a Purple Rain del 1984 e Around the World in a Day del 1985). Parade è anche la colonna sonora di Under the Cherry Moon, film diretto e interpretato dall'artista stesso. L'album si apre proprio con tre brani dall'atmosfera cinematografica: Christopher Tracy's Parade, New Position e I Wonder U. Il singolo trainante, Kiss, è caratterizzato da un groove di chitarra, un battito di mani e un falsetto tagliente ed è il brano di maggior successo; lo troviamo alla posizione numero 1 della Billboard Hot 100. In questo album, funk ma elegante, ci sono anche intensi momenti introspettivi e riflessivi, come nella travolgente Mountains e nella commovente ballata acustica Sometimes It Snows in April. Altri due brani da segnalare sono Girls & Boys e Anotherloverholenyohead. Parade, indubbiamente uno dei capolavori degli anni '80, ha raggiunto la posizione numero 3 della classifica americana degli album (Billboard 200).

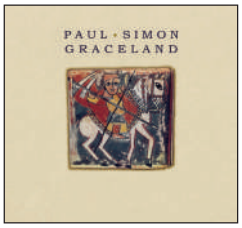
Lucio Battisti – Don Giovanni

Con la pubblicazione di Don Giovanni, Lucio Battisti inaugura ufficialmente il suo rivoluzionario sodalizio artistico con il poeta e autore Pasquale Panella. La produzione dell'album viene affidata nuovamente a Greg Walsh (già al fianco di Battisti nel 1982 per l'album E già), che qui modella un'architettura sonora sofisticata. Se da un lato emerge un impianto di stampo classico e orchestrale con pianoforte, contrabbasso e violini, il vero segreto del disco risiede nella combinazione tra strumentazione elettronica e calde atmosfere acustiche. La svolta si consuma però nel ribaltamento del rapporto tra testo e musica. I versi di Panella sono un labirinto di giochi di parole e raffinatissimo nonsense a cui la voce di Battisti si adatta con straordinaria naturalezza. Tra le tracce spicca anzitutto la title-track Don Giovanni, seguita dall'elegantissima sezione ritmica di Fatti un pianto. Si distingue poi Equivoci amici, brano che mette a nudo la perfetta chimica intellettuale della nuova coppia d'autori, fino alla chiusura sospesa de Il diluvio. L'album ha conquistato la posizione numero 1 della Hit Parade ridefinendo i confini della canzone d'autore italiana.



Paul Simon – Graceland

Graceland è da considerare il manifesto artistico della rinascita di Paul Simon. Il disco arriva in un momento cruciale per il cantautore americano, reduce da un periodo di profonda crisi sia sul piano personale che professionale. La svolta nasce dall'intuizione di intraprendere un viaggio nel Sudafrica dell'apartheid. Il risultato è un'opera capace di far dialogare la tradizione melodica e cantautorale dell'Occidente con le trascinanti, complesse poliritmie africane. Il disco si spinge fino alla posizione numero 3 della classifica americana Billboard 200. L'apertura è affidata a The Boy in the Bubble, un brano introdotto dalla fisarmonica di Forere Motloheloa. La title-track, Graceland, di chiara ispirazione country, è un pellegrinaggio verso la storica tenuta di Elvis Presley a Memphis. C'è spazio anche per l'ironia in You Can Call Me Al, il singolo trainante e di maggior successo commerciale dell'album, in cui Simon affronta le nevrosi della crisi di mezza età. Infine, Homeless, una perla a cappella realizzata in collaborazione con i Ladysmith Black Mambazo, in cui le voci si intrecciano per evocare il bisogno universale di appartenenza.



9 settimane e ½

9 settimane e ½ è un film diretto da Adrian Lyne e interpretato da Mickey Rourke e Kim Basinger, all'apice della loro notorietà. La travolgente realzione e il gioco di seduzione tra John, affascinante broker di Wall Street, ed Elizabeth, sofisticata gallerista d'arte a New York, si trasforma rapidamente in un legame ossessivo. La colonna sonora è memorabile, in particolare, la celebre scena dello striptease di Kim Basinger sulle note di You Can Leave Your Hat On nella versione di Joe Cocker, diventata un'icona intramontabile.



Avvenimenti 1986

In risposta alla crisi del Golfo della Sirte, gli Stati Uniti bombardano Tripoli e Bengasi aprendo una grave crisi diplomatica per l'Italia.

Esplode lo scandalo del vino al metanolo. La contraffazione provoca decine di vittime e mette in ginocchio il settore enologico italiano.

All'età di 82 anni muore Cary Grant, celebre attore britannico ricordato, in particolare, per i film di Alfred Hitchcock "Caccia al ladro" e "Intrigo internazionale".

La nazionale di pallanuoto maschile, nota come Settebello, perde in finale contro la Jugoslavia la 5ª edizione dei Mondiali di nuoto.

Da un'idea di Confesercenti Pesaro e Urbino nasce la Fano dei Cesari. La sua prima immagine è la biga in corsa ideata da Tiziano Cremonini.

Sul lato meridionale di Piazza XX Settembre viene alla luce un edificio privato signorile di epoca romana (domus romana).

Esce il primo numero di Nuovi Studi Fanesi, rivista pubblicata dalla Biblioteca Federiciana. Tutti i volumi della rivista sono oggi interamente disponibili in digitale in formato PDF.

Le società sportive Fano Nuoto e I Marina Nuoto si fondono in Alma Juventus Nuoto, un soggetto rinnovato che eredita il bagaglio tecnico di entrambe le componenti storiche.

PIADINERIA
BUENA SIESTA
LIDO FANO
INSALATE
SPAZIO ALL'APERTO
INTERNO CLIMATIZZATO
T. 0721.805000
Viale Cairoli, 70/72 - FANO (PU)

RISTORANTE PIZZERIA
RIAPRIAMO IL 29 OTTOBRE
ORFEO
orfeo
corso Matteotti, 5 FANO Tel. 0721.803522

soraZon
ITALIA - EUROPA
TERAPIA INTENSIVA
ANTINFIAMMATORIA
CONTRO IL DOLORE ARTROSICO
NON INVASIVA
ONDE SONICHE - RADIOFREQUENZE - OZONO
Per appuntamenti
FANO – PESARO Tel. 333.9129395
info@sonotronitalia.com – www.sorazon.it

MUSICA IN VETRINA

di Luca Valentini



JOHN LEGEND
MUSE

Muse è il nuovo album di John Legend, artista già vincitore del premio Oscar alla miglior canzone nel 2015(con Glory) e di 13 Grammy Awards. Il singolo che ha anticipato l'uscita del disco è Daylight. L'album è interamente prodotto da Pharrell Williams, che partecipa attivamente a diversi brani, tra cui Her, Get Back, Are You OK?, Next Time e la title track. Quella di Pharrell è una produzione dall'impronta evidentemente cinematografica. A livello musicale, il progetto intreccia vari generi della black music: Gospel, Soul, Doo-wop, Hip-Hop e Afrobeat. Grazie alla classe innata di Legend e all'estro creativo di Williams, Muse punta a ridefinire i canoni dell'R&B contemporaneo.



MESHELL NDEGEOCELLO
SYNONYM

Meshell Ndegeocello torna con "Synonym", il suo terzo album per la Blue Note Records. Si tratta di una raccolta di cover di duetti reinterpretati da Meshell insieme ad un'altra cantante. L'album vanta una fitta schiera di grandi collaborazioni, tra cui Chaka Khan, Cat Power, Brandi Carlile e Cynthia Erivo. Tra i duetti da segnalare:"I Knew You Were Waiting (For Me)" di Aretha Franklin e George Michael con Cynthia Erivo, "Islands in the Stream" di Dolly Parton e Kenny Rogers con Chaka Khan, "Be Real Black For Me" di Roberta Flack e Donny Hathaway con Emily King e Lizz Wright, "It Ain't Me Babe" di Joan Baez e Bob Dylan con Madison Cunningham.



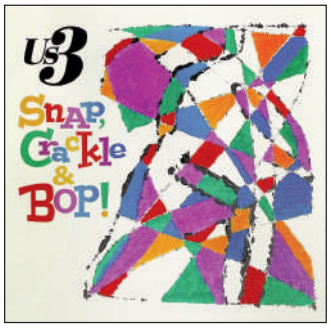
BONEY JAMES
A SIMPLE MAN

"A Simple Man" è il ventesimo album in studio del sassofonista smooth jazz Boney James. Il disco si compone di 10 brani inediti capaci di fondere calde melodie e arrangiamenti raffinati. Ad anticipare il progetto è stato il primo singolo estratto, "I Belong To You", impreziosito dalla splendida voce della cantante R&B Ledisi. Tra le tracce più significative spicca "Storybook", che vede la partecipazione del celebre chitarrista jazz Larry Carlton. Da non perdere, inoltre, i pezzi "Dreams" e "Morocco", quest'ultimo arricchito dalla collaborazione con il trombettista Marquis Hill. Un lavoro intimo e ispirato, che conferma la straordinaria maturità artistica di James.



SHERYL CROW
PICK YOU UP

Con il nuovo album "Pick You Up", Sheryl Crow ritrova l'essenza del rock americano anni '90. Caratterizzato da un approccio intimo e immediato, il disco si articola in sette tracce che esplorano la solitudine, le incertezze della contemporaneità e un profondo bisogno di speranza. Le radici folk si fondono con il rock più tradizionale, dando vita a episodi di rilievo come il primo singolo "Freedom Bus", la suggestiva "Freight Train", "Perfect" e "Flat Earth". Il risultato è un lavoro senza tempo, intriso di autentico calore umano.



US3
SNAP, CRACKLE & BOP!

Il nuovo album degli Us3, "Snap, Crackle & Bop!", vede la mente e produttore Geoff Wilkinson unire ancora una volta jazz, hip-hop ed eclettiche influenze globali, evolvendo al contempo quel sound che ha reso la band un fenomeno internazionale. Ad affiancare Akil e Wilkinson c'è un trio di collaboratori storici: Ed Jones al sax e al flauto, Bryan Corbett alla tromba e al trombone a pistoni, e Mike Gorman alle tastiere.Il risultato è un disco che appare al contempo familiare e inedito. Tra i brani da ascoltare e ballare spiccano "Cool Cat", "I Like to Party" e "One Step Ahead".

COMUNE DI FANO

TURISMO, FANO ACCELERA: 30 BUYER INTERNAZIONALI ALLA SCOPERTA DELLA CITTÀ. ARRIVI IN CRESCITA DEL 4,77% NEI PRIMI 8 MESI DEL 2026

Dalla promozione agli incontri commerciali: operatori da 16 Paesi, educational tour e workshop. La Basilica di Vitruvio conquista l'attenzione internazionale

Non più soltanto partecipazione alle fiere e promozione della destinazione, ma incontri diretti con chi costruisce e commercializza viaggi sui mercati internazionali. Fano cambia approccio nella propria strategia turistica, accogliendo circa 30 buyer e tour operator per un educational tour e un workshop con gli operatori locali. Un'iniziativa che si inserisce in un contesto di crescita dei flussi turistici: nei primi otto mesi del 2026 la città ha registrato 128.868 arrivi, in aumento del 4,77%, e **596.400 presenze**, con un incremento del 2,13% rispetto allo stesso periodo del 2025.
Tre elementi delineano il percorso intrapreso: **una città che registra un aumento dei visitatori, valorizza nuovi attrattori culturali di rilevanza internazionale e punta a trasformare la promozione turistica in opportunità commerciali per le imprese del territorio.**

Dalla promozione alle opportunità commerciali: buyer da 16 Paesi a Fano
Il percorso è iniziato martedì sera a Villa i Tramonti, nel Riminese, dove l'Amministrazione comunale ha presentato Fano a circa 30 buyer e tour operator. Una partecipazione dalla forte dimensione internazionale, con operatori provenienti da **16 Paesi** tra Europa, America e Asia: Stati Uniti, Brasile, Kazakistan, Regno Unito, Germania, Spagna, Paesi Bassi, Austria, Danimarca, Norvegia, Polonia, Romania, Ungheria, Lituania, Repubblica Ceca e Italia.

Attraverso un video promozionale e una serie di slide sono stati illustrati i principali segmenti dell'offerta turistica cittadina, dal mare al patrimonio storico e culturale, fino alle esperienze che caratterizzano il territorio.
A suscitare particolare interesse è stata la recente scoperta della **Basilica di Vitruvio**, che rappresenta un nuovo elemento di richiamo per il turismo culturale e un'importante opportunità di promozione della città sui mercati internazionali.
Tra i professionisti presenti, la direttrice di Italia Absolutely, rivista specializzata rivolta ai tour operator e diffusa in circa 70 Paesi, ha manifestato particolare interesse per la scoperta archeologica, annunciando un articolo dedicato a Fano e a Vitruvio nel prossimo numero della pubblicazione, previsto in occasione del World Travel Market di Londra.
Dalla presentazione si passa ora alla conoscenza diretta della destinazione. Il 15 ottobre, i buyer sono venuti a Fano per un educational tour, durante il quale hanno conosciuto il territorio, valutandone le potenzialità turistiche. Il programma ha previsto un workshop alla New Copromo, con incontri tra i tour operator e gli operatori turistici fanesi.
L'obiettivo è favorire contatti professionali e possibili collaborazioni commerciali, creando le condizioni perché Fano possa essere inserita nelle proposte di viaggio destinate ai mercati internazionali.
«I dati ci dicono che sempre più persone scelgono Fano. Nei primi otto mesi dell'anno abbiamo registrato quasi 6 mila arrivi in più, un risultato che conferma le potenzialità turistiche della nostra città», dichiara il sindaco Luca Serfilippi. *«Ma non vogliamo limitarci a leggere i numeri: vogliamo creare le condizioni perché chi arriva rimanga più a lungo, conosca il territorio e contribuisca alla sua economia. La scoperta della Basilica di Vitruvio ci offre un'opportunità straordinaria per rafforzare l'identità culturale di Fano e raggiungere nuovi mercati. Il lavoro con i buyer internazionali va esattamente in questa direzione: trasformare l'interesse per la città in occasioni di crescita per le strutture ricettive, le attività commerciali e l'intero comparto turistico»*.
«La promozione turistica non può esaurirsi nella presenza a una fiera o nella distribuzione di materiale informativo. Dobbiamo incontrare chi vende concretamente le destinazioni e metterlo in relazione con le nostre imprese», sottolinea l'assessore al Turismo Alberto Santorelli. «*È questo il cambio di approccio che stiamo portando avanti. Abbiamo presentato Fano a circa 30 buyer e oggi li accogliamo nella nostra città, offrendo loro l'occasione di conoscere il territorio e incontrare direttamente gli operatori locali. La presenza di professionisti provenienti da mercati europei ed extraeuropei amplia le possibilità di promozione della nostra destinazione. La Basilica di Vitruvio è un elemento di straordinaria attrattività, ma vogliamo che diventi la porta d'ingresso per scoprire l'intera offerta turistica fanese. Il nostro obiettivo non è soltanto far parlare di Fano, ma creare opportunità concrete per chi lavora nel turismo*».

I numeri del 2026: quasi 129 mila arrivi e oltre 596 mila presenze
Il nuovo approccio alla promozione si inserisce in un contesto di crescita dei flussi turistici. Secondo i dati provvisori dell'Osservatorio Regionale del Turismo, elaborati dall'Ufficio Turismo del Comune di Fano, tra gennaio e agosto 2026 gli arrivi sono passati da 123.003 a 128.868, con 5.865 turisti in più rispetto al 2025 (+4,77%).
In aumento anche le presenze, che raggiungono quota 596.400 rispetto alle 583.957 del 2025, con 12.443 pernottamenti aggiuntivi (+2,13%).
Il mercato italiano continua a rappresentare la componente principale della domanda turistica. Gli arrivi nazionali sono 104.312, pari a circa l'81% del totale, con una crescita del 5,17% e 5.128 visitatori in più. Aumentano anche gli arrivi stranieri, che raggiungono quota 24.556 (+3,09%), con 737 arrivi aggiuntivi.
Un segnale significativo arriva dai pernottamenti internazionali: le presenze straniere crescono del 2,71%, una percentuale superiore al +2,02% registrato dalle presenze italiane. In termini assoluti, i pernottamenti dei visitatori esteri raggiungono quota 99.568, mentre quelli italiani si attestano a 496.832.
I dati confermano dunque una crescita che interessa entrambe le componenti della domanda turistica. L'aumento degli arrivi, più sostenuto rispetto a quello delle presenze, indica inoltre la necessità di continuare a lavorare sulla durata dei soggiorni, ampliando le occasioni di visita e rafforzando l'integrazione tra mare, cultura, eventi ed esperienze sul territorio.
La strategia dell'Amministrazione punta proprio a collegare questi elementi: valorizzare i nuovi attrattori culturali, rafforzare la presenza sui mercati esteri e coinvolgere direttamente le imprese nella costruzione di nuove opportunità turistiche.
Dalla scoperta della Basilica di Vitruvio agli incontri con i buyer internazionali, fino ai dati positivi dei primi otto mesi del 2026, Fano punta a trasformare la propria attrattività in un valore concreto e duraturo per l'economia della città. L'iniziativa è volta anche a valorizzare le eccellenze del territorio e del mare e marineria. L'iniziativa è stata possibile grazie al sostegno del GALPA Marche.



“I TESORI DI MARE, DI TERRA E DI SAPORE”, A FANO PREMIATE LE ECCELLENZE DEL TERRITORIO

L'iniziativa “**I Tesori di Mare, di Terra e di Sapore**”, giunta alla sua ottava edizione, si conferma uno degli appuntamenti centrali per la valorizzazione del patrimonio economico, marinaro ed enogastronomico della provincia di Pesaro e Urbino e dell'intera regione Marche. Ideato da **Alberghi Consorziati** in collaborazione con **Confcommercio Marche Nord**, l'evento nasce con l'obiettivo di accendere i riflettori sulle eccellenze del territorio, premiando aziende, produttori e associazioni che si distinguono per qualità, innovazione e rispetto delle tradizioni locali.

Alla cerimonia di premiazione, che si è svolta presso l'azienda **New Copromo**, sono intervenuti il presidente di Alberghi Consorziati Luciano Cecchini, la presidente di Confcommercio Fano Barbara Marcolini e **l'assessore del Comune di Fano Alberto Santorelli**.

La manifestazione rappresenta il culmine di un percorso volto a favorire la destagionalizzazione del turismo e a connettere la costa con l'entroterra marchigiano.

Fare rete tra gli operatori e puntare sulla qualità agroalimentare e culturale sono, per Alberghi Consorziati e Confcommercio Marche Nord, le chiavi strategiche per far crescere l'economia e l'attrattività turistica del territorio.



L'ospite speciale di questa ottava edizione è stato Pietro Catzola, chef del Quirinale per trent'anni, autore del libro autobiografico **"Il cuoco dei presidenti. Vita e ricette di un marinaio al Quirinale"** (Solferino Editore). Sottufficiale della Marina Militare ed ex cuoco a bordo del Vespucci, Catzola ha prestato servizio nelle cucine del Quirinale servendo cinque Presidenti della Repubblica, da Francesco Cossiga fino a Sergio Mattarella.

I Tesori 2026

Molino Paolo Mariani – Barbara (AN) - farine artigianali
Nelle Marche, dove le colline incontrano il mare, batte il cuore del Molino Mariani. Fondato a Barbara, nell'entroterra di Senigallia, il molino rappresenta una storia di famiglia che si tramanda dal 1905. Oggi, l'azienda unisce sapientemente l'antica sapienza artigianale alle tecnologie più moderne, affermandosi come un punto di riferimento assoluto per professionisti e appassionati della panificazione, sia in Italia che all'estero.

Festival del Brodetto - Confesercenti – Fano
Il BrodettoFest è uno degli appuntamenti gastronomici più importanti e noti del panorama italiano, un evento interamente dedicato alla cultura, alla storia e alla tradizione marinara. Il successo del festival si basa su un mix vincente tra tradizione e rinnovamento della cucina di mare, nato dall'incontro tra la sapienza millenaria dei pescatori locali e i grandi ospiti del mondo del food.
Organizzato in collaborazione con Confesercenti Pesaro Urbino e il Comune di Fano, il festival rappresenta un vero e proprio motore di promozione turistica e culturale, capace di valorizzare il mare, le sue tradizioni e l'economia del territorio.

Azienda Agraria Claudio Morelli - Fano - vini tipici marchigiani
La storia della famiglia Morelli affonda le sue radici nella terra fin dagli anni '30. Il cuore pulsante della produzione è il Bianchello del Metauro, un vitigno antico e leggendario le cui origini genetiche sono strettamente legate al Trebbiano. La cantina di vinificazione si trova a Mondavio, precisamente nella frazione di Sant'Andrea di Suasa, dove la tradizione incontra le più moderne tecnologie di cantina.

L'Arte Bianca - Fano – panificio
Ci sono luoghi che racchiudono la storia di una comunità, e il panificio L'Arte Bianca è sicuramente uno di questi. Il suo forno è tra i più antichi di Fano, con radici profonde che risalgono addirittura agli anni '30. Da venticinque anni, questa realtà mette ogni giorno la propria passione al servizio dei cittadini, sapendo coniugare perfettamente il rispetto per le tradizioni con la spinta verso l'innovazione.

I Nobili di Acqualagna – tartufi
I Nobili di Acqualagna Tartufi si occupa della raccolta e della vendita di tartufi; collabora con i cavatori e con i conduttori di tartufaie, che tramandano di padre in figlio l'amore per la propria terra e che hanno trascorso e che ancor oggi trascorrono la loro vita a setacciare i boschi con i loro infaticabili cani alla ricerca di questa nobile prelibatezza. L'azienda nasce da un legame profondo con il territorio di Acqualagna, la capitale del tartufo.

Apicoltura Fortunae di Giulio Carnaroli - Fano
Apicoltura Fortunae è una giovane realtà del territorio fanese, dove la passione per la terra incontra la ricerca della massima qualità. Il lavoro di Giulio, apicoltore, si fonda su due pilastri fondamentali: l'eccellenza e la conoscenza, che lo guidano ogni giorno nella gestione rispettosa e attenta delle nostre api. Il miele è prodotto a chilometro zero sui colli fanesi, posizionando gli alveari in zone biologiche rigorosamente selezionate.

Salumificio Angeloni Srl - Castelvecchio di Monte Porzio
A Castelvecchio di Monte Porzio, immersi nella meravigliosa cornice verde della vallata del Cesano, fin dalla metà degli anni '50, si tramanda una storia fatta di passione, dedizione e amore per il territorio. È la storia della famiglia Angeloni, che da ben tre generazioni porta sulle tavole italiane l'eccellenza e l'autenticità dei salumi tipici marchigiani. Il segreto del Salumificio Angeloni sta nella capacità di far dialogare due mondi apparentemente distanti: i valori intramontabili dell'artigianalità e l'efficienza delle moderne tecnologie di produzione.

Premi speciali:
a **Eros Bocchini** - Amministratore Delegato New Copromo Srl
per il 15° anniversario di **Itineris - I Viandanti del Gusto** – un progetto di promozione turistica ed esperienziale che unisce la scoperta del mare, della costa e dell'entroterra della provincia di Pesaro e Urbino.

IL TEATRO DELLA VITA CON PROTAGONISTI VERI



di Sergio Schiaroli

Da sempre quando posso vado a vedere gli spettacoli soprattutto di prosa nelle sedi cittadine dove si svolgono e ne ho visti tanti belli ma l'emozione della commedia "Il condominio sogni" della compagnia amatoriale "Il cantiere dei sogni" della Lega del Filo d'oro al Teatro della Fortuna merita di essere raccontato per ii segno profondo che ha trasmesso. Non solo tante idee e varie scene anche allegre ognuna delle quali rappresentava un sogno diverso ma tanti colori dei costumi che cambiavano continuamente per il realizzarsi del sogno di ciascuno contenuto nelle scatole portate di volta in volta in scena. Colpiva l'impegno degli ospiti sordo ciechi o con pluridisabilità psicosensoriale del centro di Osimo e la passione fino alla gioia delle giovani volontarie che li accompagnavano sorridendo e ballando. Tanti sogni singoli dall'uomo più forte del mondo che solleva i pesi nel circo arrivato sulla scena con tante esibizioni compresa una brava trapezista, la cantante sordo cieca con una voce davvero potente e intonata, il capitano di mare con tanto di onde e barca, il concorrente al quiz con sfidanti, pulsanti e cabina, la signora in carrozzella che voleva volare trasportata da tanti veli coloratissimi, la macchina da scrivere con le lettere dell'alfabeto portate in giro dai figuranti e poi illuminate. Tanti i messaggi, tanti i sogni ed in particolare un sogno comune come quello di ritrovarsi tutti quanti ad una festa di compleanno. La richiesta di sostegno per questa realtà oltre che di finanziamento è anche quella della partecipazione di pensiero per capire che non dobbiamo vedere i soggetti non normodotati come persone diverse ma partecipi anch'essi della nostra vita. Morfeo accompagnato dai fratelli Fantaso e Fobetore e dalla la figlia Morfina sono stati i portatori di sonno e quindi dei i sogni custoditi nelle scatole per i sognatori che li attuavano tra tante mutazioni sceniche in movimento accompagnate da musiche sempre allegre. Il messaggio è infatti se puoi sognarlo puoi farlo. Ciò che colpisce sono il movimento, le capacità e le possibilità espressive delle persone con sordocecità e pluridisabilità, mettendo al centro la persona nel suo percorso creativo. L'esuberanza e l'affetto nei loro confronti da parte delle giovani e giovani volontari fa anche capire quanto lavoro ci sia dietro da parte dei formatori esperti. All'inizio dello spettacolo a ciascun spettatore era stata data una busta da aprire a fine serata. Conteneva una cartoncino argentato riflettente l'immagine di chi lo guarda per significare che l'unica persona che può trasformare i propri sogni siamo noi stessi. Nei giorni scorsi è partita anche la campagna "Una storia di mani" in quanto per i sordociechi le mani sono uno strumento fondamentale per conoscere, comunicare ed entrare in relazione con il mondo. Ogni



Il Condominio sogni



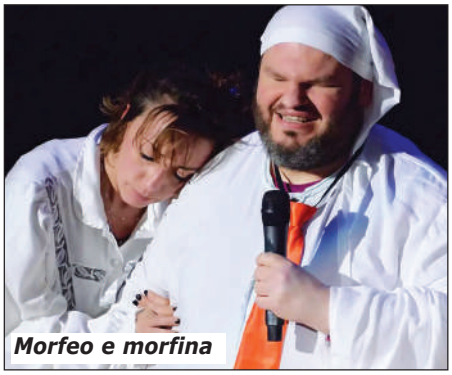


I protagonisti dei sogni


Il sogno di volare


Una storia di mani

gesto può contribuire a far crescere la rete di vicinanza alle famiglie (unastoriadimani.it). Un diverso spettacolo con protagonisti down era stato portato sempre sulla scena del nostro teatro nel 2024 da Paolo Ruffini e la compagnia Mayor Von Frinzius con tre serate di standing ovation e pubblico in piedi divertito e commosso. Il titolo era "Din Don Down alla ricerca di (D)io". So che ci sono anche perplessità da parte di qualcuno che intende l'inclusione in modo diverso; tuttavia, nessun attore professionista per quanto bravo potrebbe farci provare le stesse emozioni colte nelle serate di questi due divertenti e commoventi rappresentazioni. In questi casi il Teatro diverte, commuove, fa pensare e insegna


Morfeo e morfina



QUATTRO ANNI FA: UN PAUROSO RISVEGLIO NEL FANESE



di Paolo Volpini

Lunedì 9 novembre 2026 ricorre il 4° anniversario della scossa tellurica di magnitudo 5,7 che ha colpito la nostra città, alle ore 7,07, con epicentro in mare ad una trentina di chilometri dalla costa di Pesaro, Fano e Marotta. Danni alle persone fortunatamente non si sono avuti; rilevanti invece gravi danni alle Chiese di Roncosambaccio e del Monastero di Santa Teresa a Sant'Andrea in Villis. Lesioni lievi hanno subito gli edifici comunali dell'ex Chiesa di S. Francesco d'Assisi e della Rocca Malatestiana. Dichiarata inagibile una casa a Caminate. Il giorno seguente il quotidiano "Il Resto del Carlino" sull'avvenimento pubblica una cronaca che vede protagonista il giornalista locale Massimo Foghetti, in quel momento impegnato nella trasmissione mattutina dell'emittente Fano - TV "Occhio ai giornali", a fianco il fermo immagine del momento in cui il giornalista è costretto ad abbandonare gli studi di FanoTV dopo la seconda scossa delle 07:09.



BASILICA DI VITRUVIO, DA PAESTUM SERFILIPPI RILANCIA: «UN CONCORSO INTERNAZIONALE PER VALORIZZARE IL SITO»

Il sindaco alla Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico: interventi sull'area entro fine anno e l'obiettivo di ospitare l'Uomo Vitruviano nei primi sei mesi del 2027

Un concorso internazionale per valorizzare la Basilica di Vitruvio, da valutare con la Soprintendenza una volta completato il quadro delle indagini archeologiche. È la prospettiva lanciata dal sindaco di Fano Luca Serfilippi alla XXVIII Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico di Paestum, dove è intervenuto all'incontro dedicato alla scoperta fanese. Insieme a lui l'assessore alla Cultura Lucia Tarsi, il dirigente Pucci e la funzionaria Claudia Cardinali.

«Vogliamo costruire un progetto all'altezza di questa scoperta – ha dichiarato Serfilippi –. La proposta è lavorare con la Soprintendenza, il Centro Studi Vitruviani, le fondazioni e le università del territorio per valutare un concorso internazionale. Chi arriverà a Fano dovrà poter comprendere e apprezzare fino in fondo il valore di quello che è stato ritrovato».

Dal confronto di Paestum emerge anche il percorso per i prossimi mesi: continuare gli scavi e migliorare gli spazi attorno al cantiere, con attenzione alle attività economiche della zona. Il sindaco ha indicato l'obiettivo di intervenire entro fine anno sul fronte verso i negozi e sul vicino mercato del pesce.

«Abbiamo il compito di conciliare la ricerca archeologica con le esigenze di chi vive e lavora qui – ha spiegato –. L'impegno che portiamo avanti insieme alla Regione Marche e al Ministero è dare continuità al cantiere e, contemporaneamente, rendere più curata e accogliente tutta l'area».

Un altro passaggio riguarda la prospettiva di ospitare a Fano l'Uomo Vitruviano. «Speriamo di poterlo accogliere nei primi sei mesi del 2027, grazie all'iniziativa del Ministero della Cultura e del ministro Giuli – ha aggiunto Serfilippi –. Sarebbe un'occasione di ulteriore rilievo internazionale per la città».

La presenza a Paestum, dove uno stand e un incontro scientifico sono dedicati alla Basilica, rappresenta un'occasione di confronto con studiosi e operatori del turismo culturale. L'iniziativa vede la collaborazione della Soprintendenza con Topcon e la partecipazione del Comune di Fano e del Centro Studi Vitruviani.

«Questa scoperta sta portando nuovi visitatori e sta facendo conoscere anche il resto della Fano sotterranea – ha concluso il sindaco –. Ringrazio la Soprintendenza per il lavoro quotidiano e il sostegno costante, Topcon e tutti i soggetti coinvolti. Ora dobbiamo trasformare questa attenzione in un percorso duraturo di valorizzazione per la città».



IL COMUNE DI FANO DOPO L'ESTATE DEGLI EVENTI E' IN PRIMA LINEA PER SPORT E CENTRO STORICO



Appena terminata una delle migliori stagioni estive ricche di eventi e di turisti, l'assessore agli eventi Alberto Santorelli, continua il suo lavoro dedicandosi alla ricerca di mezzi per sostenere il centro storico, proponendo due bandi da **400.000 euro che il Comune di Fano** indirizza **"Per chi resiste"** e **"Per chi investe"** per le attività economiche: ecco come presentare domanda.

"Oggi lanciamo un messaggio chiaro a chi sta pensando se aprire un'attività e se farlo nel centro storico di Fano: l'Amministrazione comunale è al fianco di chi vuole farlo e crede nel centro storico come luogo ideale per il commercio. Non era mai successo che il Comune destinasse una cifra così rilevante al sostegno diretto delle imprese legate al commercio – aggiunge l'assessore alle Attività economiche Alberto Santorelli –. *Di commercio parlano in tanti, molto spesso a sproposito e quasi sempre senza mettere in campo fatti concreti, come abbiamo fatto noi in questo caso. Ed è una manovra pensata nel dettaglio. Abbiamo previsto due criteri di confronto sui ricavi per non escludere nessuno. C'è poi un tetto legato alla perdita reale, così le risorse vanno dove servono davvero. Per le nuove aperture abbiamo premiato la continuità: più a lungo l'attività resta aperta, più alto è il contributo. Puntiamo ad avere negozi e botteghe che restino nel tempo. Questo risultato nasce dal confronto con il Tavolo economico, e ringrazio le associazioni di categoria per il contributo serio e costruttivo.»*

Confcommercio, Confesercenti, CNA, Confartigianato e Unico Confidi hanno apprezzato l'impegno dell'amministrazione, definendolo un segnale forte, mai visto prima a Fano con questa intensità. La misura nasce da una loro richiesta e le associazioni hanno contribuito a costruirla. Dà ossigeno alle imprese in difficoltà e, allo stesso tempo, incentiva nuove aperture nel centro storico, che ha bisogno di attività stabili per restare attrattivo. Le associazioni hanno giudicato corretto il metodo del confronto preventivo con il Tavolo economico e si sono impegnate fin da ora ad accompagnare le imprese associate nella presentazione delle domande."

Le misure **"Per chi resiste" e "Per chi investe"** prevedono contributi fino a 20 mila euro per le imprese in difficoltà e fino a 25 mila euro per le nuove aperture in centro storico.
Ecci i due bandi pubblicati "Per chi resiste" e "Per chi investe", che rendono operativa la misura da 400 mila euro annunciata dall'Amministrazione comunale per sostenere le attività economiche e incentivare nuove aperture nel centro storico. Le risorse, provenienti dagli utili **ASET**, sono suddivise in due linee di finanziamento da 200 mila euro ciascuna.

"Per chi resiste" è rivolto alle micro, piccole e medie imprese del commercio, dell'artigianato e della somministrazione di alimenti e bevande *già operative nell'intero territorio comunale, che abbiano* registrato un calo dei ricavi di almeno il 20%. Il contributo può raggiungere i 20 mila euro. Le domande devono essere presentate entro il 25 novembre 2026.
"Per chi investe" sostiene invece l'apertura di nuove attività nel centro storico, comprese nuove sedi e trasferimenti da altre zone della città. Sono previsti contributi fino a 25 mila euro per le attività che garantiscono una permanenza di almeno 36 mesi e fino a 4 mila euro per quelle che si impegnano a restare aperte almeno 6 mesi. Le attività dovranno essere avviate entro il 31 marzo 2027. La scadenza per le domande è fissata al 15 dicembre 2026.
Le domande devono essere trasmesse tramite PEC all'indirizzo comune.fano@emarche.it, utilizzando la modulistica prevista.
I testi integrali dei due bandi, i requisiti di partecipazione e tutti i modelli necessari sono disponibili sul sito istituzionale del Comune di Fano. Per info 0721.887503 oppure 0721.887507

Anche lo sport è un argomento sensibile per il Comune di Fano che ha pubblicato l'Avviso Pubblico per la concessione di contributi economici a favore di associazioni, società sportive, enti e altri soggetti privati del territorio che operano in ambito sportivo per l' **organizzazione e/o partecipazione a progetti e/o eventi sportivi**, senza scopo di lucro, ritenuti di rilevanza internazionale, nazionale, regionale, provinciale e locale relative all' anno 2026.
Il bando è scaricabile dall'Albo Pretorio del Comune di Fano nella sezione Atti e avvisi Pubblici- Comune di Fano.
Le domande dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 09 Novembre 2026.
E' stato pubblicato anche un Avviso Pubblico denominato **"Bonus Sport Famiglie 2026"**, per la concessione di **contributi a sostegno delle famiglie per lo svolgimento di attività sportiva da parte dei minori compresi tra 6 e 15 anni per l'iscrizione a corsi, attività e campionati sportivi sul territorio nella stagione sportiva 2026/2027**, di cui si chiede la condivisione con le famiglie. Anche in questo caso le domande dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 9 Novembre 2026.
Per ulteriori approfondimenti si prega di contattare l'Ufficio Sport ai seguenti recapiti:
sport@comune.fano.pu.it - 0721887497

«*Con questi bandi interveniamo su due esigenze concrete: sostenere chi organizza sport e favorire l'accesso alla pratica sportiva* – aggiunge l'assessore allo Sport Alberto Santorelli –. *Vogliamo essere vicini alle famiglie e valorizzare le associazioni che coinvolgono i ragazzi e fanno conoscere Fano attraverso le loro manifestazioni. Il Galà del 30 novembre sarà un ulteriore momento di riconoscimento per gli atleti, le società e quanti contribuiscono ogni giorno alla crescita dello sport cittadino*».



SAN MARTINO

(G. Carducci)



Libera trasformazione dialettale di E.Grilli in omaggio all'estate di San Martino !

	La nebbia agli irti colli
La nébia ti mónt fit	
	piovviginando sale,
sgucìna e vién sù drìt,	
	e sotto il maestrale
e sóta el ventarón	
	urla e biancheggia il mar;
urla e spumégia el mâr;	
	ma per le vie del borgo
ti viculìn del bórg	
	dal ribollir dei tini
arból el móst ti tin	
	va l'aspro odor dei vini
e l'aspre udór del vin	
	l'anime a rallegrar.
ralégra anima e còr.	
	Gira su'ceppi accesi
Gira ti ciòc acési	
	lo spiedo scoppiettando :
el spiédo che scupiéta:	
	sta il cacciator fischiando
el caciatór fischiéta	
	su l'uscio a rimirar
tla pòrta e guèrda spés	
	tra le rossastre nubi
tra i nuvulón mès rósci	
	stormi d'uccelli neri,
dó i branc de chi ucèi nér	
	com'esuli pensieri,
van via cum i pensiér	
	nel vespero migrar.
che migréne al tramónt.	

Elvio Grilli

CERIMONIA DI PREMIAZIONE DEL PREMIO LETTERARIO LA PAROLA INNAMORATA XVII Ed. 2026

Si è svolta venerdì 2 ottobre presso la Chiesa del Suffragio (Fano) la Cerimonia di Premiazione del Concorso Letterario "LA PAROLA INNAMORATA", giunto alla XVII edizione 2025/26, organizzato dal locale Liceo Nolfi-Apolloni.
Di fronte ad un folto e partecipe pubblico sono stati premiati gli alunni/e:
Sez. POESIA: **Chiara Rivelli** della 3^ B Liceo Classico (1^ classificata), **Gaia Dionigi** della 3B Liceo Classico (2^ classificata) e **Cristina Hohan** della 3C Liceo Artistico (3^ classificata).
Sez. NARRATIVA: **Ludovica Fraternale Fanelli** della 4^ Liceo Classico (1^classificata) **Melissa Razzi** dellla 4B Liceo delle Scienze Umane (2^ classificata) ed **Emilio Pucci** della ex 5A liceo classico (3^ classificato). **Diego Soccio** della ex 5^C Liceo Linguistico Premio Speciale della Giuria ed inoltre vincitore la Sezione **TRADUZIONE DALLE LINGUE MODERNE**.



Sez.TRADUZIONE DALLE LINGUE ANTICHE si è distinta **Elena Grande** della ex 5 A Liceo Classico che ha tradotto brani sia dal latino che dal greco.
Il concorso Poetico letterario è stato coordinato con passione e competenza dalla **Prof.ssa Greta Gaspari** con la collaborazione della **Prof.ssa Maria G.Candelora** con compiti di Segreteria raccolta e distribuzione degli elaborati agli insegnanti Membri di Giuria composta dai Prof: **D. Ricci, E. Catenacci, L. Bertuccioli, M. Bravi, S. Cavalieri, G. Gaspari**.
Ringraziamenti particolari vanno al Dirigente Scolastico del Liceo Nolfi-Apollloni il Prof. **Samuele Giombi**, al Presidente di Giuria Prof. **Elvio Grilli**, all'attore **Marco Florio, Luca Bisciari** che ha curato la grafica e le fotografie, alla Libreria Mondadori, a **Stefano Vampa**, al Priore **Carlino Bertini** per la preziosa ospitalità nella concessione della Chiesa Del Suffragio quale degna cornice dell'evento. Un grazie di cuore ai nostri competenti membri esterni di Giuria: Bianca, Maura, Francesca, Lorenzo, Nicola... ed un plauso meritatissimo al brillante conduttore della Cerimonia di Premiazione **Luca Petrelli** ed alle note musicali di **Elena Grande e Gianluca Lancia**. Grazie infine ai bravissimi e giovani lettori: **Eugenio, Allegra, Zoe, Vittoria, Caterina**, ed **Elena**. Arrivederci al prossimo anno con la **XVIII Edizione** de **LA PAROLA INNAMORTA** anno scolastico 26/27



Centro Medico ARCADIA
Centro Medico FISIOSPORT
Poliambulatorio Diagnostico
Fisioterapia e Riabilitazione
Medicina dello Sport
Medicina Estetica
ARCADIA via della Giustizia, 6/A **FANO** - **0721.830756**
FISIOSPORT via della Giustizia, 10/B **FANO - 0721.856145**
FISIOSPORT via Oberdan, 74 **FOSSOMBRONE - 0721.856145**

etabeta
SERIGRAFIA

APERTO TUTTI I GIORNI
Domenica Aperto anche a Pranzo
daCiarro
chiuso il martedì
da CIARRO Ristorante Pizzeria Lido di Fano viale Cairoli, 90
daciarro.it - Info e Prenotazioni 0721.806315

Teatro della Fortuna

Il Teatro della Fortuna è un luogo che vive attraverso linguaggi diversi e pubblici diversi.
La stagione di prosa, con sette spettacoli e quattro repliche per ciascun titolo, ci permette di offrire una proposta ampia e di qualità, capace di accogliere sempre più spettatori.

Accanto alla prosa, continuiamo a valorizzare la lirica, che rappresenta una parte fondamentale della storia e dell'identità del nostro Teatro, e a investire nella formazione, attraverso l'Accademia e i corsi dedicati ai ragazzi.

Crediamo che il Teatro debba essere non solo un luogo di spettacolo, ma anche uno spazio di crescita, incontro e partecipazione, capace di custodire la propria tradizione e, allo stesso tempo, di costruire il pubblico di domani.



Presidente e Sovrintendente
Stefano Mirisola

Stagione 26/27

Don Giovanni
Mozart
14 novembre
ore 20.30
Teatro della Fortuna Fano



FONDAZIONE RETE LIRICA DELLE MARCHE



TEATRO DELLA FORTUNA FANO
INFORMAZIONI E BOTTEGHINO
0721 800750 | www.teatrodellafortuna.it
VENDITA ONLINE | www.vivaticket.com

comunica© media agency

TdF Accademia

Officina di Recitazione Teatrale



GIACOMO TARSI

Attore, autore e regista, diplomato al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma e formatosi all'Académie Internationale des Arts du Spectacle di Versailles.

DALLE IDEE ALLA SCENA

Un percorso dedicato alla creazione di un progetto teatrale, dall'idea iniziale alla sua realizzazione. I partecipanti lavoreranno su testi, linguaggi e messa in scena attraverso esercitazioni e laboratori, imparando a trasformare gli stimoli creativi in proposte concrete.
Un processo condiviso per sviluppare un'idea, darle forma e portarla sulla scena.



CARLO VITALE

Attore, regista, drammaturgo e formatore teatrale. Docente di Accademia56 di Ancona, con oltre trent'anni di esperienza tra teatro, cinema e televisione.

RECITAZIONE E IMPROVVISAZIONE CORPOREA

Un percorso pratico alla scoperta delle possibilità espressive di corpo, anima e voce. Attraverso recitazione, giochi teatrali e improvvisazione si lavorerà su ascolto, spazio, relazione e consapevolezza, partendo dal corpo per arrivare alla parola e alla costruzione del personaggio. Un lavoro sulla spontaneità, sull'autenticità e sulla libertà espressiva.

I CORSI AMATORIALI SI TERRANNO TUTTI I MARTEDÌ DALLE 20.30 ALLE 22.30 PER ADULTI E RAGAZZI

INFO: accademia@teatrodellafortuna.it | 0721 827092 | teatrodellafortuna.it

Fondazione Teatro della Fortuna · Città di Fano · BCC Fano · ASET · Profilglass

ASET SPA

A Colli al Metauro apre il nuovo Centro del Riuso: una seconda vita agli oggetti per ridurre gli sprechi e tutelare l'ambiente



Un nuovo servizio a disposizione dei cittadini per ridurre la produzione di rifiuti, contrastare gli sprechi e promuovere una cultura del riutilizzo. Apre a Colli al Metauro il nuovo **Centro del Riuso**, realizzato anche grazie al contributo della **Regione Marche**, con l'obiettivo di offrire una seconda vita agli oggetti ancora integri e funzionanti che, altrimenti, rischierebbero di essere smaltiti.

Il Centro rappresenta un'importante opportunità per il territorio, inserendosi nel percorso di sensibilizzazione ambientale promosso dal Comune di Colli al Metauro e da Aset Spa. Un'iniziativa che mette al centro i principi dell'economia circolare, favorendo il recupero dei beni e il loro riutilizzo, con benefici concreti in termini di riduzione dei rifiuti e utilizzo responsabile delle risorse.

A poter conferire gli oggetti sono i cittadini residenti nel Comune di Colli al Metauro, che possono consegnare gratuitamente beni di cui non hanno più bisogno, purché siano integri, puliti, funzionanti e ancora utilizzabili. Tra gli oggetti ammessi figurano mobili e arredi, libri, giocattoli, biciclette, passeggini, piccoli elettrodomestici e oggetti per la casa. Al momento della consegna, il personale del Centro verifica l'idoneità dei beni e, se ritenuti conformi, li mette a disposizione per il riutilizzo.

La possibilità di ritirare gli oggetti è invece estesa a tutti i cittadini residenti nei Comuni serviti da Aset, oltre che agli enti e alle associazioni del territorio. In questo modo, il servizio supera i confini comunali e favorisce una più ampia circolazione dei beni ancora utilizzabili, offrendo loro una seconda vita e contribuendo a ridurre la quantità di materiali destinati allo smaltimento.

Il nuovo Centro del Riuso non è quindi soltanto un luogo dove portare ciò che non si utilizza più, ma uno spazio che incoraggia una diversa concezione del consumo, nella quale ciò che non serve più a qualcuno può rappresentare una risorsa per qualcun altro.
Meno rifiuti da smaltire, meno sprechi e più valore agli oggetti: sono questi i principi alla base del progetto, che punta a coinvolgere direttamente la comunità nella costruzione di un modello di gestione delle risorse più sostenibile e attento all'ambiente.

Il **Centro del Riuso di Colli al Metauro** si trova in **Via dei Laghi 18/H** ed è aperto al pubblico il **giovedì dalle 13:15** alle 18:00 e il **sabato dalle 7:45 alle 12:45.**

Un nuovo servizio che, grazie alla collaborazione istituzionale e alla partecipazione dei cittadini, contribuisce a trasformare la cultura dello scarto in una concreta opportunità di recupero e valorizzazione delle risorse.



Il Presidente ASET Spa Giacomo Mattioli inaugura con il taglio del nastro del Centro del Riuso

Storie Fanesi Illustrate

I QUADER

I quadri, o quader in dialetto fanese, sono strumenti per la pesca, simili ai trabucchi dislocati sulle coste di Abruzzo, Molise e Puglia, costruiti lungo il nostro molo di Ponente nei primi anni del '900. Il nome deriva dalla forma geometrica del perimetro di ferro su cui è fissata la rete, che viene appunto calata in acqua per pescare. Le strutture, che comprendono anche un casotto ed una balconata in legno di pino di Aleppo (facilmente lavorabile e resistente alla salsedine), sono appoggiate su dei pali piantati in profondità nella sabbia. Tra il 2001 ed il 2004, per rispondere alle nuove norme vigenti in materia di sicurezza, i quattro presenti a Fano hanno subito un profondo restyling, che grazie all'impegno dell'imprenditore Sandro Rupoli ha consentito la prosecuzione del loro utilizzo. Pur passando ad un uso esclusivamente di divertimento e non più collegato alla vendita del pescato, i quader hanno così conservato fascino e tradizione rappresentando un'attrazione turistica.



Massimiliano Barbadoro

Dei "quadri", o "quâder" in fanese, non ho una storia in particolare però, incredibilmente belli, si trovano in una zona di Fano dove, prima o poi, andiamo da soli per fermarci a riflettere sulle nostre vite guardando l'orizzonte e la profondità del mare.
"Frattanto i pesci, dai quali discendiamo tutti, assistono curiosi al dramma collettivo di questo mondo" (Lucio Dalla - "Come è profondo il mare).



Francesco Lucarelli



ideostampa
LITOGRAFIA SERIGRAFIA DIGITALE
www.ideostampa.com

SPORT FANO 24
SEGUI LO SPORT CITTADINO SU
FACEBOOK: SPORT FANO 24
Sport Fano 24
Rivista

liveticket®
by GOSTEC
SOFTWARE INTERNET SISTEMI
BIGLIETTI E ABBONAMENTI 2026/27 DI
ALMA FANO CALCIO
MEGABOX ONDULATI DEL SAVIO
XXII FIT KID
EUROPEAN CHAMPIONSHIPS
RICCIONE
NOI SIAMO
PESARO
PESARO RUGBY
Pole & Aerial U.N.A.
WORLD CUP
RICCIONE
...E MOLTI ALTRI EVENTI SU
www.liveticket.it

LISIPPO - Mensile di informazione, cultura, sport, spettacolo *Autorizzazione n° 364 del Tribunale di Pesaro*
***Editore**: Lisippo Editore - Via Simonetti, 55 - 61032 Fano - Tel.335.6522287 - lisippo@libero.it*
***Direttore responsabile:** Massimiliano Barbadoro **Direttore editoriale:** Giampiero Patrignani*
***Collaborano:** Giampiero Patrignani, Mauro Chiappa, Max Barbadoro, Paolo Volpini, Sergio Schiaroli, Luca Imperatori, Tiziano Cremonini, Luca Valentini, Marta Carradorini, Elvio Grilli, Roberto Farabini, Ermanno Simoncelli, Massimo Ceresani, Anna Marchetti, Alessandro Federici, Francesco Paoloni, Enrico Magini, Francesco Ballarini, Leandro Castellani, Roberta Pascucci, Manuela Palmucci.*
Progetto online realizzato da Lisippo Editore - Stampa: Ideostampa srl

RICEVITORIA - EDICOLA ONDEDEI
di
ONDEDEI Raffaella & Beatrice
Centro Comm.le Metauro
FANO Via Einaudi, 30
EDICOLA Ondedei Raffaella & Beatrice via Einaudi, 30 Centro C.le Metauro
61030 Bellocchi di Fano (PU) - Tel. e Fax 0721.855173



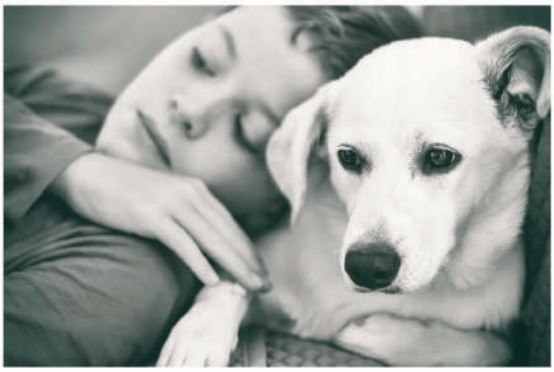
LUCA BISCIARI

di Roberta Pascucci

Luca Bisciari è un eccellente fotografo dallo stile, secondo me, molto raffinato. L'arte ce l'ha nel sangue, infatti è anche uno stimato pittore ed un bravo grafico, ma si sa, l'arte non sempre basta per vivere e così Luca nella vita e un amatissimo bidello di un importante Istituto scolastico pesarese. Anche lì porta il suo estro e la sua ironia per allietare le giornate dei suoi studenti e colleghi. Luca è proprio una bella persona e, anche se la vita non sempre gli ha sorriso, lui sorride sempre alla vita!















algos SRL
CENTRO MEDICO RIABILITATIVO

AGOPUNTURA
DERMATOLOGIA
FISIATRIA
FISIOTERAPIA
LOGOPEDIA
ORTOPEDIA
OSTEOPATIA
PNEUMOLOGIA
PODOLOGIA
PSICOLOGIA
RADIOLOGIA
RIABILITAZIONE
RIEDUCAZIONE COGNITIVA
TERAPIA DEL DOLORE

CENTRO MEDICO RIABILITATIVO ALGOS
Via del Fiume, 53/E FANO - Tel. 0721.826556 - WWW.ALGOSFANO.IT

SASSONIA SUD, PRESENTATO IL NUOVO PARCO SUL MARE: QUASI 7 ETTARI DI VERDE, SPORT E CULTURA

IL PROGETTO “GOCCE DI URBANITÀ” RIDISEGNA L’AREA DEL BERSAGLIO. SERFILIPPI: «IMPEGNO MANTENUTO, ORA AVANTI CON LA REALIZZAZIONE PER STRALCI FUNZIONALI»

Quasi sette ettari di verde pubblico affacciati sul mare, nuovi spazi per lo sport, la cultura e la socialità, percorsi ciclopedonali e recupero degli edifici storici. Sassonia Sud ha un nuovo progetto di riqualificazione. Si chiama “Gocce di urbanità” ed è la proposta scelta dall’Amministrazione comunale per rigenerare l’area del Bersaglio.

Il progetto è stato presentato questa mattina alla MEMO dal sindaco Luca Serfilippi, dalla vicesindaco e assessore all’Urbanistica Loretta Manocchi e dall’architetto Valentina Radi, che ha curato la progettazione. «Avevamo preso un impegno preciso con i cittadini: ripensare e riprogettare Sassonia Sud. Oggi quell’impegno è stato mantenuto», dichiara il sindaco Luca Serfilippi. «Parliamo di un’area strategica, una cerniera naturale tra Sassonia, Baia Metauro e il resto della città. Una zona rimasta dimenticata per anni, alla quale abbiamo voluto restituire slancio e centralità. Non vogliamo un intervento isolato, ma una trasformazione capace di valorizzare tutta questa parte di Fano. Ora la sfida è passare dalla progettazione alla realizzazione, individuando le risorse e procedendo per stralci funzionali, affinché i cittadini possano beneficiare progressivamente dei nuovi spazi».

Il masterplan organizza il parco attraverso superfici verdi continue e “gocce” funzionali dedicate ad attività e servizi. Tra gli interventi previsti figurano il restauro dell’ex Armeria, destinata a spazio museale e porta d’ingresso del parco, e la valorizzazione del Poligono di Tiro “Le Brecce”, che diventerà un luogo per eventi sportivi e culturali, concerti e cinema all’aperto.

Il progetto comprende inoltre una nuova arena all’aperto, la ricostruzione della sede del Motoclub con funzioni sociali, un chiosco-bar pubblico e impianti sportivi, tra cui campi da beach volley e calcetto. Il parco è pensato come un’area pedonale protetta, con oltre 9.200 metri quadrati di parcheggi pubblici lungo il lato ferroviario, in connessione con la rete ciclopedonale.

«Il nuovo parco dialoga con ciò che già si sta costruendo lungo la costa», sottolinea la vicesindaco e assessore all’Urbanistica Loretta Manocchi. «Si aggancia alla Ciclovia Adriatica, alla Strada delle Barche e alla Ciclovia del Metauro, completando una rete di mobilità sostenibile che collega il mare, il fiume e la città. La scelta di concentrare i parcheggi lungo la ferrovia e di liberare il parco dalle auto va esattamente in questa direzione. Abbiamo lavorato nel pieno rispetto dei vincoli dell’area, che sono importanti, e questo ci consente di procedere su basi solide verso le fasi attuative».





«”Gocce di urbanità” nasce dall’idea di costruire un paesaggio continuo, nel quale natura, architettura e attività possano convivere», spiega l’architetto Valentina Radi. «Le “gocce” sono spazi riconoscibili dedicati allo sport, alla cultura e alla socialità, inseriti in un sistema di verde e percorsi. La memoria storica dell’Armeria e del Poligono viene integrata nel progetto, con l’obiettivo di creare un parco accessibile, flessibile e capace di essere vissuto durante tutto l’anno».

Con la scelta del progetto si apre ora la fase di programmazione degli interventi e di individuazione delle risorse, con l’obiettivo di realizzare progressivamente un nuovo grande spazio pubblico capace di unire Sassonia, Baia Metauro e il mare.



INVOLTINI DI ALICI AL FORNO



di Enrico Magini

Dott. Enrico Magini
Biologo Nutrizionista
email: emagio64@yahoo.it

INGREDIENTI PER 4 PERSONE

- 16 alici
- 16 foglie di salvia
- 8 fettine di prosciutto crudo
- 30 g di burro
- 6 cucchiai di pangrattato
- succo di limone
- sale
- pepe



PREPARAZIONE

Eviscerate le alici, diliscatele, tagliate loro la testa. Lavatele, asciugatele e fatele marinare per circa 1 ora in una terrina con succo di limone, sale e pepe. Sgocciolatele, asciugatele, avvolgete ogni alice con mezza fetta di prosciutto; quindi, passatele nel pangrattato e adagiate ognuna su una foglia di salvia. Imburrate una pirofila, sistematevi le alici una accanto all'altra e cuocete in forno caldo a 180° per 15-20 minuti. Se necessario spruzzatele con un po' della marinata. Ritirate, lasciate riposare 5 minuti e servite.

INDICAZIONI NUTRIZIONALI

In un'epoca dominata dalla frenesia e dall'omologazione dei consumi alimentari, esiste una filosofia che da quarant'anni ci invita a rallentare e a restituire al cibo la sua profonda dimensione culturale, etica e sociale. Nata in Italia nel 1986 e formalizzata nel celebre Manifesto del 1987, Slow Food si è trasformata in un grande movimento internazionale presente in oltre centosessanta Paesi, animato da un milione di attivisti in tutto il mondo. Questa straordinaria rete globale si trova oggi a raccogliere e portare avanti l'eredità spirituale del suo fondatore, Carlo Petrini, recentemente scomparso, il cui pensiero visionario ha cambiato per sempre il nostro modo di guardare alla terra, all'agricoltura e alla gastronomia. "Carlìn" Petrini ha insegnato all'umanità che mangiare è prima di tutto un atto agricolo e politico, e che la ricerca del piacere gastronomico non può mai scindersi dalla responsabilità verso il pianeta. La filosofia di Slow Food continua a fondarsi sui tre pilastri cardine indicati fin dalle origini: il cibo deve essere buono, pulito e giusto. Buono per gli organi di senso e legato ai saperi locali; pulito perché ottenuto nel rispetto dell'ambiente, degli ecosistemi e della biodiversità; giusto poiché attento all'equità sociale e al riconoscimento economico del lavoro dei produttori. Questo impegno si concretizza in una fitta rete di progetti, dai Presìdi dedicati alle produzioni a rischio estinzione fino ai Mercati della Terra e all'Alleanza dei Cuochi. L'azione del movimento si esprime anche attraverso grandi eventi di sensibilizzazione su tutto il territorio: accanto ai grandi appuntamenti nazionali ed europei come Terra Madre Salone del Gusto, Cheese o Slow Fish, spiccano iniziative fortemente radicate nei contesti regionali, tra cui le manifestazioni organizzate nelle Marche. Ne è un esempio emblematico Distinti Salumi, lo storico evento ospitato nel borgo di Cagli che celebra la norcineria artigianale di qualità e i saperi contadini dell'entroterra marchigiano, affiancato dalle numerose Condotte (le sezioni locali dell'associazione Slow Food) e dai Mercati della Terra, ovvero una rete internazionale di mercati contadini creati da Slow Food, gestiti direttamente dalle Condotte o dalle comunità locali secondo la filosofia dell'associazione, che valorizzano le eccellenze produttive tra mare ed Appennino. Questa profonda attenzione al territorio e alla pesca sostenibile trova una delle sue espressioni culinarie più autentiche nella ricetta degli involtini di alici al forno. L'alice, risorsa regina del pesce azzurro adriatico e mediterraneo, rappresenta la scelta perfetta per una cucina di mare consapevole, capace di ridurre la pressione sulle specie marine over-sfruttate di grande taglia. Nel piatto, la naturale sapidità delle alici viene ingentilita dalla marinatura nel succo di limone fresco e si fonde armonicamente con l'abbraccio del prosciutto crudo e l'aroma fragrante della salvia, prima di completarsi con una delicata doratura al forno. Si tratta di una preparazione di grande semplicità che racconta la storia della tradizione marinara e contadina, dove l'ingegno trasforma pochi ingredienti locali in un capolavoro di gusto. Sotto il profilo nutrizionale, la ricetta offre una composizione eccezionalmente bilanciata e ricca di elementi protettivi per la salute. Le alici garantiscono un apporto preziosissimo di acidi grassi essenziali Omega-3, fondamentali per la salute del cuore, dei vasi sanguigni e per il contrasto dei processi infiammatori. La combinazione tra le proteine ad alto valore biologico del pesce e quelle del prosciutto assicura una quota amminoacidica completa, mentre l'apporto di sali minerali come calcio, fosforo e ferro viene potenziato dalla presenza della vitamina C del limone, che ne migliora l'assimilazione. La croccantezza del pangrattato fornisce infine una moderata quota di carboidrati complessi per l'energia, mentre la salvia contribuisce con le sue note aromatiche e le sue proprietà digestive. Gustare un piatto simile significa dunque far propria la lezione di Carlo Petrini e di Slow Food riscoprendo la gioia della convivialità, nutrendo il corpo in modo sano e sostenendo, ad ogni assaggio, la tutela del nostro pianeta.



ESPLORANDO LA PROVINCIA

Ripe del Metauro e Grotta di San Paterniano


Ripa di Ferriano



di William Tallevi

Nei pressi della bassa vallata del Fiume Metauro sono presenti due alte e interessanti ripe: quella lunga e ricca di calanchi di Ferriano e quella solitaria di Sant'Angelo. Queste formazioni sono il frutto dell'erosione fluviale e degli agenti atmosferici nel corso del tempo. Si innalzano per un'altezza di circa centocinquanta metri, sono visibili fin da lontano e dalla loro vetta si ammira uno straordinario panorama.

I ripidi pendii delle ripe sono composti da terreni argillosi-marnosi e ospitano un ambiente composto da cespugli, boscaglia e una lunga infilata di cipressi sulla carrareccia che sale alla vetta di Ferriano. Vista la bellezza del posto e dei panorami che vi si ammirano, le strade attorno alle ripe sono molto frequentate da camminatori e ciclisti.


Panorama sulla Ripa di Sant'Angelo

Questa zona è raggiungibile dalle colline di Sant'Angelo, da Cerasa o salendo da Cerbara; quest'ultima ipotesi è la migliore in quanto permette di vedere subito le ripe che si innalzano dalla pianura. Dalla piccola frazione di Terre Roveresche si ammira il grande murale della "Battaglia del Metauro", poi si segue Via Cerbara fino al bivio con lo stradino che porta alla Chiusa, da cui si origina il Canale Albani.

Una ripida salita sale verso la prima ripa, che si incomincia ad apprezzare nella sua visuale laterale finché, arrivati ad un bivio, si scende a sinistra: questa strada collega alcuni casolari sotto Ferriano e fa ammirare i suoi calanchi da una posizione privilegiata. Tornati indietro si continua fino al punto più alto della ripa, dove si ammira un panorama che va dai monti fino alla costa.


Interno della Grotta di San Paterniano

Una lunga infilata di cipressi impreziosisce la successiva lunga discesa, dove a metà strada sono presenti i resti della Chiesa di San Fortunato. Arrivati poco prima del Fosso dell'Acqua salata si ammira possente mole della Ripa di Sant'Angelo. Al successivo bivio a sinistra si devia per l'antico guado sul Metauro, mentre sul lato opposto si sale al pianoro della località Sant'Angelo.

Poco sopra c'è il bivio con l'Agriturismo La Grotta, così chiamata perché al suo interno è situata la Grotta di San Paterniano; si tratta di un sito ipogeo che la tradizione popolare ha indicato come rifugio del Vescovo di Fano dalle persecuzioni del 303 d. C. La via dietro l'agriturismo porta alla località Sant'Angelo dove è presente l'antica chiesetta omonima, gli edifici e i capannoni di una grossa azienda agricola. Per il ritorno si può scegliere se fare il percorso breve dell'andata o farne uno più lungo ad anello; in questo secondo caso bisogna salire verso Caminate, proseguire per Cerasa, per poi piegare per la vetta di Ferriano e scendere a valle.

SCACCO MATTO

Sabato 5 settembre 2026 si sono conclusi a Cagliari, in Sardegna, i Campionati Italiani Giovanili di Scacchi, che hanno visto la partecipazione di circa 950 giovani scacchisti under 18, qualificati dopo le selezioni provinciali e regionali.

Tra loro anche quattro ragazzi della categoria U12, **Riccardo Radi, Paolo Columbu, Eleonora Paoletti e Emma Casettari**, che hanno rappresentato con grande impegno il Circolo Scacchi **"La Combattente" di Fano**, ottenendo risultati di rilievo e riuscendo a imporsi anche contro diversi giocatori titolati.

Nel corso degli otto giorni di gara, i nostri giovani atleti hanno disputato nove turni di gioco, mantenendo la necessaria concentrazione sulla scacchiera per tre o quattro ore a partita.

Hanno dimostrato notevoli capacità di analisi, ingegnosità nel calcolo dei tatticismi, sensibilità nel valutare e interpretare posizioni complesse e abilità nel trasformare idee astratte in mosse concrete. A ciò si è aggiunta una forte determinazione, che li ha sostenuti anche nei momenti più difficili.

Il Circolo Scacchi di Fano desidera ringraziarli per il percorso affrontato e per l'impegno dimostrato, con cui hanno saputo confrontarsi con i migliori giovani talenti d'Italia.


Paolo Columbu, Emma Casettari, Eleonora Paoletti e Riccardo Radi



Main Sponsor: BCC FANO - RIST.LA PERLA - BON BON GELATERIA - PRODI SPORT
AUTOSCUOLA PAOLONI - FANOGOMME - SCHNELL - ALLIANZ ASSICURAZIONI FALCIONI
CONAD CENTRO S.LAZZARO - AUTOCARROZZERIA 2000 - FRIGOTECNICA - DABTEC

CSI-Fano 82° anno

Centro Sportivo Italiano
Comitato di Pesaro e Urbino - aps

www.csifano.it - tel/fax 0721.801294

CAMPIONI NELLO SPORT, CAMPIONI NELLA VITA: "VIVI CON STILE"
RIVOLGITI ALL'AVIS PER LA TUA DONAZIONE DI SANGUE 0721.803747

a cura di Francesco Paoloni
(novembre 2026)

SMETTIAMO DI FUMARE
Campagna Antifumo del CSI-Fano.
Info: www.csifano.it

INFO La sede del Centro Sportivo Italiano di Pesaro-Urbino è a Fano in via San Lazzaro 12 (c/o Palas Allende, 1° piano), tel./fax 0721-801294, cell. 338-7525391. E' aperta su appuntamento, contattando i recapiti. Tutte le informazioni sulle attività del CSI-Fano (compresi aggiornamenti, calendari, classifiche e foto dei protagonisti) e CONVENZIONI sono disponibili sul Sito Internet www.csifano.it; E-mail: csifano@gmail.com pesarourbino@csi-net.it pagina Facebook CSI Fano e Instagram

Da 82 anni il CSI-Fano, poi diventato Comitato provinciale di Pesaro-Urbino, è il punto di riferimento a Fano e nel resto della provincia per affiliazioni società sportive, ASD, SSD, circoli, oratori, gruppi sportivi amatoriali .. con iscrizione gratuita nel registro sport e salute e immediato riconoscimento.
Per info: www.csifano.it
331.2238374 - 338.7525391

LO SPORT NON SI IMPROVVISA

AUTOSCUOLA Paoloni
PATENTI A B C D E
CAP CQC RECUPERO PUNTI
Via Nini, 5 - FANO - 0721.828203
autoscuolapaoloni@gmail.com

BCC FANO GRUPPO BCC ICCREA

CONAD CENTRO
FANO - S. LAZZARO - 0721.826990
TUTTI I GIORNI
ORARIO CONTINUATO 7.30-20.00
APERTO ANCHE LA DOMENICA MATTINA

DabTec
Impianti elettrici - servizi per eventi audio e video 335.7431299

Bon Bon Gelateria
viale Cairoli, Lido di Fano
tel. 0721-807277

Frigotecnica
Impianti frigoriferi - condizionamento
via dell'Arzilla, 16 - Fano tel. 0721.823616

FANOGOMME
VIA PISACANE 33 FANO -TEL. 0721.809762
Convenzione pneumatici (anche gomme termiche) e servizi riservata ai tesserati del CSI-Fano. Vieni a scoprire le vantaggiose offerte e sconti

ALLIANZ assicurazioni Falcioni
la tua assicurazione di fiducia
via IV Novembre 83 - Fano 0721-800730

Prodi Sport Fano-Pesaro
viale Piceno, 14 - Fano tel. 0721-824007
Convenzione per tesserati CSI: sconto 10% su tutti i prodotti in vendita presentando tessera CSI

Zarri Comunicazione
via IV Novembre 34 - Fano
Telefono:0721 179 6620

Tutti gli aggiornamenti di manifestazioni, tornei, risultati, classifiche, comunicati ... sono sempre in tempo reale nel sito
www.csifano.it

in Movimento

Progetto rivolto alla cittadinanza in età adulta e anziana

Promozione di uno stile di vita sano attraverso l'incremento dell'attività motoria



CENTRO SPORTIVO ITALIANO FANO
COMITATO PROVINCIALE PESARO - URBINO

TOTAL BODY

Palestra Padalino (Corso Matteotti)

Lunedì e mercoledì 18:30-19:30

GINNASTICA DOLCE TONIFICANTE

Palas Allende (via San Lazzaro)

Martedì e giovedì 8:30-9:30 e 9:30-10:30

TONIFICAZIONE CON ELEMENTI DI PILATES

Palestra Padalino (Corso Matteotti)

Giovedì 18:30-19:30

Coordinatrice e istruttrice: **Monica Massagrande 347 8072964**
Istruttrice: **Gaia Omiccioli 333 7675018**
Info CSI FANO: Francesco Paoloni 338 7525391
www.csifano.it

PALAZZETTO DELLO SPORT "S. ALLENDE" - VIA SAN LAZZARO 12, FANO (PU)

PSICOLOGIA E RISPETTO E PSICOLOGIA INTERPERSONALE



Rubrica di Dr.ssa Silvia Meacci
Psicologa clinica Psicoterapeuta
meacci.silvia@gmail.com

Oggi la situazione legata a come viviamo le relazioni interpersonali è diventata molto complessa. In particolare mi riferisco a come le persone vivono i rapporti. Il sostantivo "rispetto"indica un'attenzione nei confronti degli altri, della loro dignità e dei loro diritti. Vale a dire, cercare di non essere offensivi o lesivi della vita altrui. Rispettare la vita sia propria che altrui. Ho pensato di approfondire questo "tema" poiché in questo periodo è, purtroppo, di attualità.

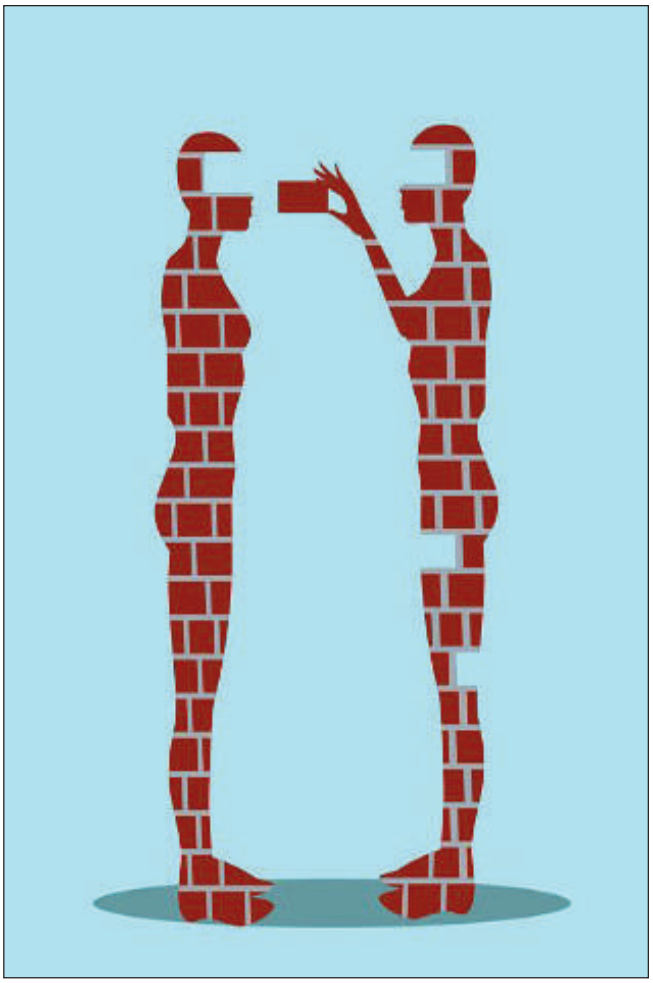
Ogni giorno si ha che fare con notizie di comportamenti che ledono il prossimo. Violenze psicologiche, verbali ed azioni molto aggressive, per futili motivi. Principalmente il disagio socio-economico insieme alla perdita di valori etici e morali, hanno portato gli individui a non rispettarsi più reciprocamente. La cronaca è piena di accadimenti in ogni città italiana, i quali vanno ad incrementare episodi dolorosi di cronaca nera. Quando la vita relazionale diventa un'espressione essa stessa di conflitti quotidiani, in un società, viene meno il rispetto per "l'individuo". La psicologia considera il rispetto per l'altro come un riconoscimento fondamentale del valore intrinseco di una persona, che si manifesta attraverso l'empatia, la capacità di stabilire confini chiari e di ascoltare attivamente. Per coltivare il rispetto reciproco, è necessario partire dal rispetto di sé, che implica la consapevolezza dei propri bisogni e la coerenza tra i propri pensieri e le proprie azioni. Elementi chiave della psicologia del rispetto.

Riconoscimento del valore: Il rispetto implica riconoscere l'integrità, l'unicità e il valore di ogni individuo, indipendentemente dalle differenze. Empatia e ascolto: comprendere e condividere gli stati d'animo altrui, ascoltare attivamente e cercare di capire ed accogliere le diverse prospettive è cruciale soprattutto per costruire una comunicazione equilibrata e rispettosa. Autonomia e confini: Il rispetto si fonda sul riconoscimento dell'autonomia altrui e sulla capacità di stabilire dei "confini di rispetto" personali, tutelando i propri bisogni e desideri. Come si manifesta e si costruisce il rispetto.

Rispetto reciproco: È un processo bidirezionale. Si rispetta l'altro e ci si fa rispettare in cambio, attraverso la reciprocità di un riconoscimento autentico. Per non rispetto inconsapevole s'intende, tentare di cambiare l'altro, giudicarlo superficialmente o manipolarlo. Queste sono forme di mancato rispetto che possono essere inconsce. Il rispetto nelle relazioni, il rispetto di spazi personali e l'indipendenza reciproca sono cruciali per mantenere un equilibrio, la fiducia e la creatività.

Ricerca del rispetto: Chi cerca costantemente il rispetto degli altri potrebbe, paradossalmente, mancare di rispetto verso se stesso, riflettendo una mancanza di sicurezza interiore.

Il rispetto e l'empatia: La capacità di mettersi nei panni dell'altro e di vederlo dal suo punto di vista è fondamentale per un comportamento rispettoso e attento. L'area della psicologia interpersonale studia le relazioni tra individui, con particolare enfasi su come queste dinamiche influenzano il benessere psicologico. Si concentra su come i sintomi psichiatrici si sviluppano e si mantengono



nel contesto delle relazioni, e come intervenire su questo contesto per migliorare i sintomi e la funzionalità sociale. La psicoterapia interpersonale (IPT), ad esempio, analizza problemi legati a quattro aree principali: perdita, conflitto di ruolo, cambiamento di ruolo e deficit di abilità sociali. Obbiettivo della psicoterapia interpersonale è migliorare il benessere psicologico e la qualità delle relazioni dell'individuo. Infatti si aiuta principalmente il paziente ad identificare e migliorare le relazioni disfunzionali, cercare di gestire problemi legati a lutti, cambiamenti di ruolo e eventi traumatici.

LO SPORTING FANO PUNTA AL 5° SCUDETTO DOPO L'ARGENTO IN CHAMPIONS
PER LOLLO AL VIA ANCHE L'AVVENTURA MONDIALE



Con l'abbrivio dello storico argento in Champions League, conquistato in un'edizione oltre tutto ospitata a Fano, lo Sporting Amp Football Club del presidente Andrea Gemma ha rilanciato prepotentemente le proprie quotazioni nel borsino scudetto. I campioni d'Italia in carica di calcio amputati si sono infatti aggiudicati l'attesissimo scontro diretto col Vicenza, che l'aveva spuntata per 3-2 nella prima tappa stagionale a Milano e confidava in questa seconda essendo praticamente in casa. Ad Arcugnano, nel vicentino, sono stati però i fanesi a prevalere con un perentorio 4-0 determinato dalle reti di Krystian Kaplon (eletto miglior giocatore dell'ultima Champions seppur scegliendo di giocare nel Wisła Cracovia essendo lui polacco), Luigi Magi, Paolo Capasso e del nostro Lorenzo "Lollo" Marcantognini. Come da pronostico le due favorite per il titolo tricolore hanno invece vinto le rispettive gare con gli Insuperabili, lo Sporting Fano per 12-0 e Vicenza per 7-0. La goleada dei ragazzi allenati da Paolo "Paio" Palazzi è maturata grazie alla cinquina di Bartosz Łastowski, al poker di Kaplon e alle segnature di Capasso e Mauro Tufano. In classifica i fanesi sono adesso a pari punti coi vicentini, ma avanti per differenza reti con un +19 contro il +9 di Francesco Messori e compagni. La corsa per lo scudetto 2026 si deciderà dunque nell'appuntamento conclusivo, in agenda il 5 e 6 dicembre a Milano. Prima "Lollo" Marcantognini penserà comunque al Mondiale da disputare con la maglia della nazionale, a San Juan de los Lagos in Messico, a cominciare dalla sfida del 14 novembre con l'Algeria per proseguire i 15 con la Liberia e il 16 coi padroni di casa con l'obiettivo di superare il girone iniziale. Tornando alla recente Champions League "fanese", al di là del secondo posto dello Sporting (dietro al Wisła Cracovia e davanti agli spagnoli del Real Betis, ai tedeschi del Mainz 05, agli ucraini del Pokrova ed ai georgiani dello Tbilisi) dopo i bronzi del 2023 a Estepona in Spagna e dell'anno scorso ad Ankara in Turchia, meritano di essere evidenziate anche l'organizzazione messa in piedi da Paolo Marcantognini, il papà di "Lollo" sotto l'egida dell'EAFF (European Amputee Football Federation) e la partecipazione di pubblico complice il coinvolgimento delle scuole su impulso dell'amministrazione comunale. Il torneo è stato inoltre intriso di un profondo valore umano, col giusto ricordo del compianto Edoardo Vispi in aggiunta all'esempio di resilienza mostrato da tutti i giocatori scesi in campo. "Lollo" ha onorato la memoria del fidanzato di sua sorella Alice, scomparso in un tragico incidente stradale a giugno, mostrando la maglia col suo nome da lui stesso indossata durante la cerimonia di premiazione. Edoardo avrebbe sicuramente fatto parte della preziosissima pattuglia di volontari (nella quale non è voluto mancare il padre), tanto era attivo nel progetto Sporting.



Lisippo il Mensile di Fano
informa tutto
news Fano24

SCEGLI NOI PER
LA TUA PUBBLICITA'

LISIPPO EDITORE DAL 1992
E' PRESENTE CON LE SUE TESTATE , LISIPPO,
INFORMATUTTO, FANO24, FORZA ALMA,
L'ANNUARIO E LA GUIDA DI FANO
E CON TRE PAGINE FACEBOOK:
fano24, sportfano24, lisippo

LISIPPO EDITORE - lisippo@libero.it - 335.6522287

FARMACIE DI TURNO



3 18 NOVEMBRE
VANNUCCI
Via Cavour 2 tel.803724
domenica aperto
orario continuato 8 - 22

1 16 NOVEMBRE S. LAZZARO
via s. Lazzaro 18/d tel.803660

8 23 NOVEMBRE
S. ELENA tel.801307
viale D. Alighieri 52

10 25 NOVEMBRE PORTO
viale 1° maggio, 2 tel.803516

15 30 NOVEMBRE PIERINI
via Gabrielli 13

14 29 NOVEMBRE
S.ORSO COMUNALE
via S. Eusebio, 12 tel.830154

3 13 23 NOVEMBRE
MOSCIONI E CANTARINI
via Flaminia 216 Cuccurano
aperto domenica 8,30/13-15/20
850888

7 22 NOVEMBRE
PONTE METAURO
via delle quercie, 13 tel.1627376

12 27 NOVEMBRE ERCOLANI
via Roma, 160
tel.863914
orario continuato 8 - 20

13 28 NOVEMBRE DR. MAX
via Negusanti, 9 tel.803243

9 24 NOVEMBRE GIMARRA
SNAN 109/A - tel.831061

4 19 NOVEMBRE STAZIONE
Piazzale della stazione, 6
tel. 830281

11 26 NOVEMBRE GAMBA
piazza Unità d'Italia 1
tel.865345

2 17 NOVEMBRE
CENTINAROLA
via Brigata Messina 92/a
tel.840042

6 21 NOVEMBRE
CANALE ALBANI
via Canale Albani, 7
tel.620087

5 20 NOVEMBRE
CENTRALE
corso Matteotti 143 tel.803452





di Luca Imperatori

Oncologo Medico
Esperto in Fitoterapia, Omeopatia, Omotossicologia
e Medicina Integrata
Perfezionamento in: Nutrizione Umana: aspetti teorici-pratici
email:
dottimperatoriluca@mail.com
Pagina Facebook:
Conoscere la Medicina Naturale

REHMANNIA GLUTINOSA: UNA PIANTA DA STUDIARE E SCOPRIRE



La Rehmannia glutinosa, appartenente alla famiglia delle Orobanchaceae, è una pianta erbacea perenne originaria dell'Asia orientale, ampiamente utilizzata nella medicina tradizionale cinese. La droga è costituita dalla radice, impiegata fresca, essiccata oppure sottoposta a processi di lavorazione mediante cottura e trattamento con altri ingredienti tradizionali. Queste differenti preparazioni presentano composizioni fitochimiche e indicazioni tradizionali non sovrapponibili. Nella medicina cinese, la radice fresca (Xian Di Huang) viene tradizionalmente associata all'eliminazione del calore e al raffreddamento del sangue, mentre quella essiccata (Sheng Di Huang) e quella lavorata (Shu Di Huang) sono impiegate soprattutto per sostenere l'equilibrio dei liquidi corporei e alcuni aspetti della funzionalità renale ed ematopoietica secondo la terminologia della medicina tradizionale. Tali concetti appartengono al sistema medico tradizionale e non corrispondono direttamente a diagnosi o meccanismi fisiopatologici della medicina occidentale. Dal punto di vista fitochimico, Rehmannia glutinosa contiene iridoidi glicosidici, tra cui catalpol, rehmanniosidi e aucubina, oltre a feniletanoidi glicosidici, polisaccaridi, aminoacidi e altri composti bioattivi. Il catalpol rappresenta uno dei costituenti maggiormente studiati per le sue potenziali proprietà farmacologiche. La concentrazione relativa dei diversi componenti varia in funzione dell'origine botanica, delle condizioni di coltivazione, della conservazione e, soprattutto, dei trattamenti applicati alla radice. La lavorazione termica può modificare significativamente il profilo chimico, rendendo necessario distinguere la droga fresca da quella trasformata nella valutazione degli effetti biologici. Una delle attività più investigate riguarda la modulazione dei processi infiammatori e dello stress ossidativo. Studi preclinici su estratti della radice e su singoli costituenti hanno evidenziato una possibile riduzione della produzione di mediatori proinfiammatori, tra cui il fattore di necrosi tumorale alfa (TNF-α), l'interleuchina-6 (IL-6) e l'interleuchina-1β (IL-1β). Sono state inoltre osservate, in differenti modelli sperimentali, modificazioni delle vie di segnalazione coinvolte nell'infiammazione, fra cui NF-κB, e dei sistemi cellulari deputati alla difesa antiossidante. Questi risultati suggeriscono un potenziale ruolo nella regolazione della risposta infiammatoria e dell'omeostasi redox. Tuttavia, la maggior parte delle evidenze deriva da studi in vitro e su animali. Un ambito di particolare interesse è rappresentato dalla possibile azione sulla regolazione del metabolismo glucidico e lipidico. In modelli sperimentali di diabete mellito, il catalpol ha mostrato effetti favorevoli sulla glicemia, sulla sensibilità insulinica e sul metabolismo epatico del glucosio. Tra i meccanismi ipotizzati figurano la modulazione delle vie AMPK e PI3K/Akt, coinvolte nell'omeostasi energetica e nella trasduzione del segnale insulinico, e la riduzione dello stress ossidativo. Alcuni estratti hanno inoltre evidenziato potenziali effetti sul metabolismo lipidico e sull'accumulo adiposo. Queste osservazioni rendono Rehmannia glutinosa interessante nell'ambito della ricerca sui disturbi metabolici, ma non giustificano l'impiego come alternativa ai farmaci antidiabetici. Il catalpol e altri componenti della radice sono stati studiati per le potenziali proprietà neuroprotettive, soprattutto in modelli sperimentali di ischemia cerebrale, neuroinfiammazione e danno neuronale associato allo stress ossidativo. Sono stati descritti effetti sulla sopravvivenza cellulare, sulla modulazione di mediatori infiammatori e su alcuni meccanismi coinvolti nella plasticità e nella riparazione neuronale. Ulteriori ricerche precliniche suggeriscono possibili effetti protettivi a livello renale, epatico e cardiovascolare. Questi risultati sono promettenti sul piano farmacologico. Nella pratica fitoterapica, Rehmannia glutinosa viene tradizionalmente utilizzata soprattutto all'interno di formulazioni della medicina cinese, piuttosto che come rimedio singolo standardizzato. La Rehmannia glutinosa viene utilizzata principalmente per via orale, sotto forma di radice fresca, radice essiccata, radice sottoposta a trattamento termico, decotti, polveri, capsule ed estratti liquidi o secchi. Nella medicina tradizionale cinese si distinguono tre forme principali: Xian Di Huang, corrispondente alla radice fresca; Sheng Di Huang, costituita dalla radice essiccata non sottoposta alla tradizionale lavorazione termica; e Shu Di Huang, ottenuta mediante processi di cottura o trattamento con vapore. Quest'ultima presenta una composizione differente rispetto alla radice non lavorata, con possibili variazioni nel contenuto di iridoidi glicosidici, tra cui il catalpol. Il decotto acquoso rappresenta una modalità tradizionale di assunzione. Si prepara utilizzando la radice opportunamente identificata e acqua, mediante riscaldamento controllato e successiva filtrazione. Le fonti tradizionali riportano generalmente dosi di circa 10-15 g al giorno per la radice essiccata o preparata e di 12-30 g per quella fresca. È necessaria tuttavia particolare cautela nei soggetti con patologie epatiche o renali, disturbi gastrointestinali, durante gravidanza e allattamento e in caso di terapia farmacologica concomitante. Un'eventuale azione ipoglicemizzante, osservata soprattutto in studi preclinici, suggerisce prudenza nei pazienti trattati con farmaci antidiabetici.

SCEGLI FANOGOMME ARRIVA IL FREDDO PREPARATI CON I PNEUMATICI INVERNALI

FANOGOMME avvisa i fanesi che acquistando pneumatici (invernali, all season o estivi) presso FANOGOMME ottieni immediati vantaggi pensati per te.

VISITA IL NOSTRO SITO www.fanogomme.it e scopri tutte le promozioni attive. Ti ricordiamo che **presso FANOGOMME :**
IL DEPOSITO PNEUMATICI ESTIVI TERMICI È GRATUITO.
AMPIA DISPONIBILITA' DI CATENE E CALZE DA NEVE OMOLOGATE.
SERVIZIO REVISIONI AUTO E MOTO.





PIRELLI

FANOGOMME KEYPOINT PIRELLI

IN INVERNO E' D'OBBLIGO
LA SICUREZZA
E' TEMPO DI FANOGOMME

SEDE PRINCIPALE: VIA C. PISACANE, 33 FANO TEL. 0721.809762
FILIALE: VIA FILIPPINI, 5N BELLOCCHI DI FANO TEL+FAX 0721.854776

PIPPLERS PER SEMPRE: L'INIZIO DEL SECONDO TEMPO DI GABRIO E KIKO

Cosa farai quando sarai in pensione? A questa domanda, Gabrio e Kiko non hanno bisogno di riflettere per rispondere. Nei loro occhi c'è già una certezza luminosa: «Abbiamo un tesoro di amici veri. Saranno loro a continuare a riempire i nostri giorni di affetto, condivisione, risate e presenza».
Ed è esattamente questo calore che è esploso al Piccolo Mondo Garden di Villagrande di Mombaroccio. Oltre cento persone si sono strette in un abbraccio immenso attorno a Gabrio e Kikko, per celebrare la chiusura di un capitolo di vita lungo e importante, e brindare, insieme, all'alba di una nuova avventura.





È stata una notte magica, sospesa tra il battito forte dei cuori e un velo sottile e dolcissimo di nostalgia. Tra i tavoli e su una pista da ballo improvvisata, l'aria vibrava di una complicità rara, quasi tangibile. È l'anima dei Pipplers, una compagnia unita da un legame indissolubile che sfida il tempo e dura da una vita intera.Il momento più intimo e toccante è arrivato quando Kiko ha preso il microfono per dedicare a Gabrio una personalissima e commovente rivisitazione de "L'anno che verrà" di Lucio Dalla: le note hanno toccato corde così profonde da far rigare di lacrime il viso di Gabrio, in un istante di pura commozione condivisa da tutti i presenti.
C'era tanta gioia, ma anche il pensiero affettuoso a chi non ha potuto esserci. Su tutti, il ricordo indimenticabile di Armando: la sua assenza si è fatta sentire, ma la sua energia era lì. Ognuno lo ha immaginato alla postazione da DJ, a far saltare e ballare i suoi amici di sempre, esattamente come una volta.
Sono questi i momenti che curano l'anima e riscaldano il cuore. Il viaggio continua. Buona pensione, Gabrio e Kiko!

vagnini
ELETTRODOMESTICI
DA 50 ANNI
AL VOSTRO SERVIZIO
RISOLVIAMO I TUOI PROBLEMI
SERVIZIO DALLA VENDITA AL MONTAGGIO
SMALTIMENTO E CONSEGNA A DOMICILIO
ASSISTENZA E RIPARAZIONI
PER QUALSIASI INFORMAZIONE CHIAMACI 0721.864698 O VIENICI A TROVARE
VAGNINI ELETTRODOMESTICI
VIA FLAMINIA, 86 - ROSCIANO DI FANO TEL. 0721.864698

GLI ALBORI DEL RUGBY A FANO, CHE SI GODE LA TECHFEM IN B

Il 18 ottobre scorso la Techfem Fano Rugby ha effettuato il suo storico e vittorioso debutto nel campionato di serie B, coinciso con l'atteso ritorno nel ristrutturato "Falcone-Borsellino". La casa dei rossoblù si presenta adesso con uno sfavillante terreno di gioco in erba sintetica, oltre a nuovi spogliatoi e tribune degni della bella ed accogliente club house inaugurata nel 2017. Ora sono dunque due gli impianti a disposizione della società presieduta da Giorgio Brunacci, che nel frattempo aveva infatti ottenuto quello di Tombaccia sistemandolo grazie alla laboriosità che da sempre la caratterizza. Un'evoluzione incredibile, quella del Fano Rugby, soprattutto agli occhi di Enrico "Skika" Bilancioni, uno dei "padri fondatori" del movimento rugbistico fanese.



Enrico, come è nata la tua passione per il rugby e da dove è partita l'idea di praticare questo sport a Fano?

Tutto è iniziato tra il 2007 e il 2008, mentre frequentavo l'Università a Urbino alla Facoltà di Scienze Motorie. Lì ho conosciuto Salvatore Rea, all'epoca responsabile tecnico regionale della Federazione Rugby, che mi ha fatto scoprire e appassionare a questo sport. Mi sono poi laureato proprio con lui, con una tesi sperimentale sullo sviluppo dell'intelligenza tattica nei bambini di 12 anni. Volevo mettere in pratica quello che avevo studiato, ma a Fano il rugby non c'era: c'era a Pesaro, a San Lorenzo, a Falconara, a Senigallia... mentre in una città di quasi 60.000 abitanti mancava del tutto, il che era assurdo!

Quali sono stati i primissimi passi per raccogliere i ragazzi e far conoscere il rugby in città?

Nell'estate del 2008 ho contattato dapprima Sammy Marcantognini e a seguire Francesco Livi, che sapevo essere interessati alla costituzione di un progetto legato al rugby. Livi successivamente è anche diventato il secondo presidente del Fano Rugby, dopo Mirco Gabbianelli e prima dell'ancora in carica Giorgio Brunacci. Insieme abbiamo iniziato un'opera di promozione con il passaparola e distribuendo fanzine e volantini nei bar della città, per cercare di radunare un primo gruppo di bambini. A settembre 2008 siamo riusciti a mettere insieme una decina di ragazzini, tra gli U6 e gli U14. E mi piace evidenziare che uno di essi, Luca Branchini, dopo averlo allenato me lo sono ritrovato a distanza di anni come compagno di squadra nella Senior.

Dove vi allenavate all'inizio?

Ci allenavamo nel campetto del prete, dietro la chiesa di Sant'Orso. Era un periodo davvero epico e "spartano": il campo era privo di spogliatoi e di qualsiasi servizio. I ragazzi arrivavano con le borse, se pioveva le appoggiavano per terra e a fine allenamento erano più bagnate ed infangate di loro!

Com'è evoluta poi la situazione?

A febbraio 2009, abbiamo costituito ufficialmente la società con un direttivo composto da Mirco Gabbianelli, appunto in veste di presidente, Andrea Battistoni, Franco Filipponi, Sammy Marcantognini, Francesco Livi, Giovanni Paolinelli, Agostino Bodini e dal sottoscritto. Dopodiché, a fine stagione, abbiamo effettuato una grande promozione estiva per far crescere i numeri, che sono cresciuti notevolmente! Abbiamo diviso i ragazzi in due gruppi, dai 6 ai 12 anni e dai 12 ai 18. Per avere a disposizione degli spogliatoi per i più piccoli, ci siamo spostati anche nei vicini campetti da tennis. Poi abbiamo deciso di costituire una squadra amatoriale per noi grandi, affidandoci alla guida di Agostino Bodini che aveva già giocato a Pesaro.

E quando è arrivata la svolta con un vero campo da rugby?

La svolta è arrivata a fine stagione, tra maggio e giugno del 2010, quando c'è stata finalmente consegnata l'area sportiva del campus dei Licei. Ricordo ancora l'emozione di quando abbiamo montato i pali da rugby per la prima volta, gettando le basi del "Falcone-Borsellino" di oggi. Da lì, a settembre 2010, è cominciato un capitolo completamente nuovo per la società.

Ci racconti la storia del logo del Fano Rugby e delle prime maglie?

Il primo logo del Fano Rugby l'ho disegnato io, a mano agli inizi. Per ricordare la tradizione marinara della nostra città, pensai a due ancore che formano un pallone da rugby. Con il tempo poi si è evoluto, ed è diventato quello tridimensionale che tutti conoscono oggi. Per le prime magliette dei bambini, invece, non avevamo ancora divise ufficiali perfette, servivano giusto per andare ai raggruppamenti e farli sentire una squadra. Anzi, per le categorie Under mi ero inventato dei simboli e dei nomi dedicati per identificare i gruppi, proprio come facevano altre società tipo le Formiche a Pesaro: li avevamo battezzati "i Tiger", ed erano stati proprio i bambini a scegliere il nome!

Al di là di quanto già raccontato, c'è qualche altro ricordo o una vittoria in particolare che ti è rimasta nel cuore di quegli anni pionieristici?

Impossibile dimenticare la prima storica vittoria del Fano Rugby contro San Marino! Per non parlare dei terzi tempi, improvvisati con un pentolone e un fuoco da campo per cucinare. Tutte immagini di un rugby genuino, fatto di fango, tanta goliardia e birra a gogò.

RISTORANTE LA LISCIA DA Mr ORI
Aperto Tutti i Giorni
a Pranzo e Cena
chiuso il lunedi e la domenica sera
SENTIRSI
IN FAMIGLIA


RISTORANTE LA LISCIA DA Mr ORI VIA PUCCINI, 2 FANO TEL. 0721.838000